IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV N. 105 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 17 Aprile 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'incontro di Gaeta

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Vienna 16, ore 17.30. — Il *Tagblatt*, giudicando con molta maggiore moderazione della *Neue Freie Presse*, il convegno di Gaeta, dice che la intervista tra Re Edoardo VII e Vittorio E. III, se si tien conto di tutte le circostanze connesse, ha molta di sorprendente.

I viaggi annuali nel Mediterraneo di Re Edoardo hanno dato occasione a ripetuti convegni coi capi di Stato amici. Siccome adesso soggiorna a Malta, la sua visita alla vicina costa italiana si presenta come un atto di cortesia che corrisponde perfettamente alle relazioni di amicizia esistenti tra le Corti di Londra e di Roma.

La cordialità di questi rapporti e la intimità delle relazioni tra i due paesi è stata spesso posta in rilievo dalle manifestazioni degli uomini di Stato della Gran Brettagna e dell'Italia. Non si può dunque affermare che l'intervista di Gaeta possa portare una qualunque alterazione all'attuale stato della politica internazionale.

Questi poteri assicurano che questo giudizio corrisponda in modo perfetto l'opinione dei circoli competenti di Vienna.

La *Tribuna* vorrebbe vedere in questi viaggi del Re d'Inghilterra delle intenzioni contrarie alla Germania ma dall'altro lato il giornale si mostra convinto che l'Italia non si lascerà mai sedurre, obbedendo ai suoi interessi, a mettersi in fila cogli Stati che progettassero una campagna contro la Germania. Ed è il Cabinetto Giolitti-Tittoni è la più sicura delle garanzie.

L'*Extrablatt* suppone che la visita di Gaeta possa attirare nell'indebolire l'impressione del convegno di Rapallo.

Se i convegni fra Capi di Stato possono prestarsi il più delle volte a diverse congetture pubbliche da parte della stampa, l'incontro di Gaeta offre tale rapporto e assolutamente negativo, oppure i commentari dei giornali che vorrebbero vedere o far vedere che sotto questo scambio di cortesie fra i due Sovrani si nasconda un qualche armeggio diplomatico, sono tutte variazioni musicali sul tema di un vecchio ritornello, che è quello espresso dai giornali autorevoli di Berlino e Vienna.

La coincidenza della crociera dei Sovrani d'Inghilterra nel Mediterraneo col ritorno da Atene del nostro Re offriva - per non dire imponeva - occasione naturale ad un atto di amabilità, il quale se non fosse avvenuto avrebbe data la stura chissà a qualche quanto commenti diversi e poco gradevoli.

L'incontro di Gaeta è quindi un pretto scambio di cordialità fra i due Capi delle due Case regnanti, nel quale hanno nulla a vedere il convegno di Rapallo, le visite di Cartagena, di Atene, di Marocco, l'Asia e tutto il resto.

L'Italia ha due buoni pretesti: quello degli impegni politici esistenti, che sa di dover mantenere e mantiene con la massima lealtà e quello dei rapporti di amicizia e di cortesia, che non può e non deve trascurare ma, anche per non menomare la buona, più o meno meritata, di essere la terra dei cavalieri antichi e delle gentili dame dai leggendari tornei.

Noi quindi salutiamo come tale, perchè tale è il suo vero carattere, l'incontro fra Edoardo VII e la Regina Alessandra d'Inghilterra e il Re d'Italia augurando loro un ora di letizia nelle placide azzurre acque di Gaeta, che rispecchiano il sentimento del popolo italiano.

Politica e diplomazia.

Malta, 15 — Il Re e la Regina d'Inghilterra hanno assistito stamane ad una grande rivista navale, rimasta brillantissima, con tempo bello.

I Sovrani sono stati calorosamente acclamati.

Il Re Edoardo ha dato oggi alle 5 pom. nel palazzo del Governatore un ricevimento cui sono intervenute le autorità e le notabilità.

Stasera il Re offrirà un pranzo a bordo della corazzata « Queen ».

(8) **Parigi** 16 — Il signor De Selves, Prefetto della Senna, e la sua signora hanno offerto ieri nel loro palazzo un pranzo in onore dell'ex-ambasciatore italiano conte Tornielli ed il Prefetto della Senna offrirà il braccio alla contessa Tornielli.

(8) **Pietroburgo**, 16 — Il Presidente della Duma, Golovin, sarà ricevuto prossimamente in udienza dallo Czar.

(8) **Washington**, 16 — Il Dipartimento della marina annuncia che la cannoniera « Princestown » è partita da Annapolis per Acapulco con a bordo il generale Bonilla e numerosi ufficiali incaricati dal Presidente del Nicaragua, Zelaya, e Figuera.

Malta, 16 — Il Re d'Inghilterra ha passato stamane in rivista le truppe della guarnigione. Poscia ha inaugurato il monumento innalzato alla memoria del gransceneallo D'Ingli.

A mezzogiorno ha assistito al pranzo dato in suo onore dall'ufficialità della milizia maltese.

Lo sgombero della Manciuria.

Pekino, 16 — Il Wai-On-Pou ha trasmesso al Governo giapponese i suoi ringraziamenti per la restituzione della Manciuria alla Cina ed per l'incoraggiamento che la Cina intraprenderà prossimamente la riorganizzazione dell'amministrazione nelle provincie della Manciuria.

Si annuncia che Hsoh-chi-Tchang che è stato scelto come primo Vicere, avrà dei poteri speciali a questo scopo.

IL CONGRESSO PER LA PACE

(8) **New-York**, 16. — Fra le lettere ricevute dal Congresso tra non confondersi con la Conferenza ufficiale dell'Aja) della pace, quella del Presidente Roosevelt esprime la sua grande simpatia per lo scopo che si propone il Congresso.

Roosevelt esprime la speranza che si approverà un trattato generale di arbitrato tra le nazioni, cioè la Conferenza dell'Aja vedrà crescere considerevolmente e rafforzarsi i suoi poteri e che i giudici saranno permanenti e riceveranno stipendi sufficienti per potere giudicare le controversie tra le nazioni con altrettanta indipendenza quanta se ha il giudice americano che giudica degli affari privati.

Al Congresso il min. degli esteri Root disse che il prossima Conferenza dell'Aja avrà più felici risultati.

Poscia il Governatore di New-York ha pronunziato un discorso nel quale ha dato il benvenuto ai congressisti.

New York, 16. — La sala Carnegie era invasa ieri da migliaia di persone.

Il congresso intero, della pace fu presieduto e aperto da Carnegie, il quale in un discorso indicò lo scopo della riunione. Egli disse che i delegati delle Nazioni cercano di affrettare la scomparsa della guerra qual mezzo di regolare i conflitti.

Disse che cinque Nazioni potrebbero mantenere la pace, se dichiarassero che non permettono più ad alcuno di turbarla.

La sola nomo può fondare questa lega. Roosevelt è il grande pacificatore dell'avvenire. Se l'imperatore di Germania invitasse le nazioni a fare una Lega della pace, molte fra esse risponderebbero al suo appello, e come nella spedizione della Cina il comando di questa grande Lega sarebbe affidata ad un generale tedesco.

Carnegie ha aggiunto: Si è detto e ripetuto che l'Imperatore di Germania era una minaccia per la pace di Europa: credo che questa opinione sia ingiusta. Ricordatevi che egli è sul trono da 20 anni e mai ha fatto versare il sangue.

Carnegie crede che egli compirà una missione di pace anche non vede come un uomo potrebbe resistere alla fede divina che gli ordina di rendere all'umanità un servizio così glorioso.

(8) **New York**, 16. — Stamane, segr. del Congresso, dopo avere discusso sulla necessità della pace, ha dichiarato che di fronte alla questione della limitazione degli armamenti un punto importante, se non il più importante, è quello di elevare il livello morale internazionale.

Che le nazioni esigano una dall'altra lo stesso ideale morale, che chiedono per il loro sudditi che sostituiscano la morale internazionale all'antiquato risorse.

Perchè le Nazioni avrebbero il diritto di far pagare i debiti non la borsa dei cannoni, mentre vietano al loro sudditi di farsi pagare i loro crediti con la punta della spada o con la pistola? Aggiunge che la dottrina di Drago era conforme all'interesse della moralità internazionale.

Ha parlato poscia Hugo Munsterberger, prof. di tedesco all'Univ. di Havard. il quale ha dichiarato che la coscrizione non era un fardello per la Germania.

Parlarono poi Sir Robert Cranston, sir Robert Pall. Sir Stead e Martin.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte)

Parigi, 16, ore 2.14. — I giornali francesi commentano il convegno di Re Edoardo e di Re Vittorio a Gaeta.

I *Debats* consacrano un articolo all'avvenimento, premettendo che i giornali italiani affermano trattarsi di un semplice atto di cortesia senza alcuna importanza.

In alcuni circoli politici e diplomatici si considera invece questo incontro come un notevole avvenimento di politica estera e una risposta diretta al convegno di Rapallo. Effetti tuttora dopo avere assistito alla domanda assistereble alla risposta.

Sembra però che sia anche le parti vi siano delle esagerazioni. Re Edoardo non s'intratterrà col Re Vittorio per discorrere del tempo, ma un semplice acquazzone di pioggia speriamo che prevalga il bel tempo? ma parleranno di Parigi, Berlino, Cartagena e Rapallo per non discorrere sulla di nuovo.

La recente crisi marocchina darà luogo probabilmente a qualche importante ragionamento. È certo un bello spettacolo quello delle squadre d'Inghilterra, Italia, Francia e Spagna nel Mediterraneo. (Bellissimo).

— La locanita colpita dalla scossa segnalata specialmente dagli Osservatori di Polsdam e Limburgo a 10.000 km. e che sarebbe cominciata alle 7.24 di ieri mattina, 15, raggiungendo la massima intensità alle 8, e evidentemente il Messico Orientale dal quale giungono ora notizie di terremoto (*Vedi sotto Drammi*).

— Il *Cherbourg* arrenne un deplorevole incidente. Mentre una pattuglia conduceva in caserma un marinaio che aveva commesso vie di fatto contro il capo della pattuglia stessa, questa venne attaccata e disarmata da un gruppo di borghesi e soldati, che liberarono l'arrestato.

La Prefettura ha subito aperta una rigorosa inchiesta.

— Un altro incidente non meno disgustoso avvenne oggi sulla piazza della Repubblica.

Una vettura elettrica fu assalita dagli *apaches* (teppisti) che esplosero contro il conducente ed i passeggeri alcune revolverate: una signora fu ferita. Al giungere degli agenti gli *apaches* si dettero alla fuga.

L'Imperatore Francesco Giuseppe a Praga.

(8) **Vienna**, 15. — L'Imperatore, accompagnato dal Pres. del Cons. Beck, e dai Ministri Pacak e Prade, è partito stamane per Praga.

Praga 15. — L'Imperatore Francesco Giuseppe col Presidente del consiglio austriaco Beck, ed i Ministri Fort, Pacak e Praše, è giunto nel pomeriggio e si è recato, fra entusiastiche ovazioni della folla radunata nelle vie tramite carrozzate, al castello di Radoschin ove è stato ricevuto dall'Arcidiuca Carlo Francesco Giuseppe e dal cardinale Skrbensky. L'Imperatore si tratterrà a Praga due settimane.

Durante il viaggio il treno imperiale si è fermato a Beneschau ove l'Arciduca Francesco Giuseppe Ferdinando con l'Arciduchessa ma meglio la salutato l'Imperatore che in tutte le altre stazioni intermedie è stato oggetto di acclamazioni ed ovazioni entusiastiche.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

Pietroburgo, 15. — *Dnian.* Si riprende la discussione della questione agraria.

Purischkevitch pronunzia un lungo discorso. Dice che i contadini russi non soffrono esclusivamente per la mancanza di terre ma anche per altri motivi, dei quali i principali sono la mancanza di ogni prudenza nell'economia nazionale ed il difetto di coltura intellettuale.

L'oratore fa appello alla concordia di tutti i gruppi della Duma, ricorda la parte liberale che ebbe la nobiltà quando avvenne l'emancipazione delle terre e confuta le accuse di oscurantismo contro la nobiltà attuale.

Biasima i polacchi che pretendono che la questione agraria in Polonia non può essere risolta che da una Dieta polacca autonoma.

L'oratore dice che i polacchi, i quali costituiscono la nazionalità più civile della Russia, sono stati anch'essi e debbono per conseguenza procedere d'accordo con i russi nella questione agraria senza immischiarvi la politica.

L'oratore si meraviglia della mancanza di logica nelle proposte della sinistra, i cui membri disconoscono i diritti di proprietà e riconoscono le esigenze dello Stato. Sarebbe meglio e più grandioso seguire i principii puri dell'anarchia.

La seduta è quindi solta.

REGNO UNITO.

Londra, 15. — *Camera dei Comuni.* Rispondendo ad analoga interrogazione il Segretario di Stato per le Colonie, *Winston Churchill*, dice sperare che nel prossimo autunno il Parlamento della Nuova Zelanda potrà riunirsi a Bloemfontein.

(8) **Londra**, 16 — Alla Camera un deputato ha chiesto al Governo se ha notizia che alcuni belgi, direttori di dogana in Persia, sono stati licenziati, e ha domandato se nel caso in cui nuove somme fossero in preparazione, il Governo cercherà di proporre una scelta di direttori delle dogane favorevoli allo sviluppo del commercio britannico nel Golfo Persico e perciò accettabili da parte dell'Inghilterra.

Runciman ha risposto che il Min. e il Sottosegretario delle dogane (belgi) in Persia si sono dimessi.

Il « Foreign Office » non è informato di altri licenziamenti nè dell'intenzione di cambiare il personale belga dei porti del Golfo Persico.

Fu approvata indi con 269 voti contro 87 una mozione per la chiusura obbligatoria della discussione intorno alle proposte relative alla procedura dei dibattimenti.

La discussione di tali proposte terminerà domani sera.

GERMANIA

Berlino, 16 — La Commissione del bilancio del Reichstag ha approvato la creazione di un nuovo posto di Segretario di Stato per l'ufficio coloniale.

Il discioloto Reichstag aveva respinto questa creazione e col suo voto la proposta si inizio il conflitto col Governo.

CANADA'.

(8) **Ottawa**, 16 — *Camera* — Il col. Sam Hughes qualifica l'immigrazione delle Congregazioni religiose quale dalla Francia come una maledizione per il Canada.

Bourassa risponde accusando Hughes di bigottismo anticlericale.

Borden tenta dell'opposizione difende il clero francese, rilevandone il lealismo.

Laurier ed altri deputati protestano vivamente contro le parole di Hughes.

CONFERENZA COLONIALE INGLESE.

(8) **Londra**, 16 — Nel discorso pronunciato all'inaugurazione della Conferenza coloniale, sir H. Campbell Bannerman ha espresso la speranza che la Conferenza giungerebbe in modo soddisfacente per gli interessati tutte le questioni di preferenza doganale.

La discussione di ieri alla Conferenza ha riguardato il modo di procedura.

La seduta è stata rinviata a mercoledì.

(8) **Londra**, 16 — E' molto commentato il fatto che sir H. Campbell Bannerman ha fatto un'accoglienza particolarmente cordiale al generale Botha alla Conferenza coloniale.

Londra, 16. — Nel pomeriggio i sette Primi Min. coloniali Botha (Transvaal), Sir Wilfrid Laurier (Canada), Deaken (Australia), Ward, (Nuova Zelanda), Jameson (Colonia del Capo), Moor (Natal) e Sonl (Terranova) sono stati ricevuti al Guildhall dalla Corporazione della *City* nella gran sala della Biblioteca ove il Lord Mayor li salutò e presentò loro una pergamena contenente la deliberazione della *Corporation* che nomina i 7 eminenti Min. coloniali cittadini onorari di Londra.

Dopo tale presentazione, la quale venne fatta fra continui entusiastici applausi, nella sala maggiore del Guildhall ebbe luogo un sontuoso *lunch*, al quale parteciparono 1000 invitati in gran parte nomini politici, Ministri, ex Ministri, deputati, Governatori ed ex Governatori coloniali.

Seguirono numerosi discorsi, l'uscita dal Guildhall i Min. coloniali furono calorosamente acclamati dalla folla.

Quando le vie della *City* erano ornate ed imbandierate come in occasione delle visite reali. Il tempo è bello.

LA VISITA DI RE VITTORIO IN ATENE.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Vienna 15, ore 18. — La *Pol. Corr.* scrive:

Il viaggio del Re d'Italia in Grecia ha dato materia a qualche interpretazione che attribuisce all'Italia non soltanto una politica sua particolare, ma il desiderio degli sforzi della Russia e dell'Austria-Ungheria pel mantenimento della pace nei Balcani, ma sopratutto una tendenza ostile all'Austria-Ungheria. Questo modo di vedere pogano sopra ingenui assolutamente erronee.

In prima linea conviene constatare che il viaggio ad Atene ebbe il carattere di un atto di cortesia amichevole e fu da principio non fu considerato sotto altro aspetto.

Nei circoli competenti di Vienna non si attribuisce affatto all'Italia l'intenzione di trarre profitto a scopi egoistici dall'incontro dei due Re, poichè la politica italiana in ciò che concerne la attitudine da raccomandarsi alla Grecia riguardo alla Macedonia è perfettamente d'accordo con la Russia e l'Austria-Ungheria.

L'Italia considera come un dovere di consigliare il Governo greco a porre fine alle mene delle bande greche, ed ha ricevuto dalla Grecia assicurazioni categoriche corrispondenti ai consigli summenzionati, avendo l'Italia rinnovato ed appoggiato i consigli dati ad Atene ed a Belgrado dal Gabinetti di Vienna e di Pietroburgo.

Questo modo di procedere in modo incontrastabile l'accordo coll'azione dell'Austria-Ungheria e l'unanimità degli sforzi fatti per deliurre dalla visita di Re Vittorio Emanuele ad Atene l'esistenza di antagonismi tra Roma e Vienna.

La *Pol. Corr.* conclude: Questa prova confutazione di qualsiasi presunzione contraria corrisponderà all'intenzione manifestata in questo autunno dal Min. degli affari esteri della Monarchia austro-ungarica, barone Aehrenthal, e dal Ministro degli affari esteri d'Italia, on. Tittoni, di reagire immediatamente contro ogni interpretazione erronea circa le relazioni esistenti tra le due Monarchie, illuminando l'opinione pubblica sul vero stato delle cose onde evitare che false giudizi lasciino qualche traccia nelle disposizioni reciproche dei due paesi.

(Possiamo assicurare la *Pol. Corr.* che nei circoli politici italiani nessuno ha preso sul serio i commentari di alcuni giornali austriaci, che raccolgono la queste circostanze le loro informazioni ed ispirazioni a fonti torbide – come re ne sono in ogni paese – e quindi non meritano l'onore di essere confutati. *N. d. D.*)

In guardia.

Da qualche tempo assistiamo nel nostro paese ad un fenomeno che merita di essere rilevato per potere serenamente valutare il valore morale e la portata di esso. Accade spesso che per opera degli studiosi, degli artisti politici o dello stesso Governo sia messo ginstamente in evidenza un problema determinato da risolvere nell'interesse di una data categoria di funzionari, impiegati, militari, ecc., e non solo dopo, proprio mentre si pensa a colmare lacune e ad impedire ingiustizie, avviene che quella categoria del personale viene indicata come ribelle: fioccano pubblicazioni recalcitranti in fogli di proprietà e giornalacci di interessi di favore, si minacciano riunioni, comizi e chi più ne ha, più ne metta.

Si capisce che articoli, ordini del giorno, pubblicazioni e proteste sono *anonime* o firmate ben di rado da qualcuno che, *non chiamato, nè desiderato*, si assume la veste di patrocinatore... gratuito. Ma intanto l'immaginazione di molti ingenui è sorpresa, qualcuno crede che il sig. tal dei tali pronunci mento in vista e molti credono poi erroneamente che i provvidimenti allo studio, od in corso perfino d'attuazione, siano *strappati*, anzichè frutto dello spirito equanime e delle premurose sollecitudini dei governanti e del Parlamento.

E' evidente tutta la malafede e l'artificiosità di simili metodi, che ormai sono ben conosciuti e che speriamo abbiano a cessare del tutto. Potremmo ricordare come quando si discusse la legge sui Rr. Carabinieri, della quale tutti ora sono soddisfatti, apparissero quotidianamente *comunicati firmati gli ufficiali dei Carabinieri*, mentre ad essi gli ufficiali moderni erano totalmente estranei!!

Altrettanto è accaduto nella questione dei sottufficiali, in ordine alla quale si è data e voluta dare una grande pubblicità ed importanza a qualche discorso *fuor d'importante ed occasione*, che non aveva affatto carattere di effettiva manifestazione, e che fu sfruttato dagli avversari dell'Esercito e del Ministero per i soliti scopi.

Ciò posto, siccome non si può impedire ai giornali che hanno per programma la perturbazione e la demolizione di ogni ordinamento delle Stato, nè ad altri, che sono mossi da spirito di eccessiva partigianeria, di gonfiare, esagerare, svisare qualunque minimo incidente, così è bene avvertire che d'ora innanzi il Governo, mentre, secondo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, è disposto a dare esame graduatamente, in armonia alle risorse del bilancio, delle condizioni delle varie categorie d'impiegati dello Stato per migliorarle, è risoluto a non prendere in alcuna considerazione le domande o i reclami, che vengano propagnati in una forma, che è la negazione di ogni senso disciplinare.

Nel Marocco.

Tangeri, 15. — Si ha da Fez: El Ghazi, parcia di Tangeri, è stato nominato pascià di Marrakesch in sostituzione di Abdul Salam.

Una mahalla composta di 400 uomini ha lasciato Fez diretta a Tangeri ove si reca a prendere El Ghazi per condurlo a Marrakesch.

Oran 15. — Il *Liberal* smentisce, sotto riserva, la notizia che tre « goumiers » siano stati assassinati in un sobborgo di Oudja.

Il giornale aggiunge però che due legionari di un posto avanzato della città, essendosi allontanati nei dintorni, sono stati strangolati dai marocchini.

Parigi, 15. — I giornali pubblicano un dispaccio da Tangeri, secondo il quale la situazione è ora meno pericolosa a Casablanca.

Nessun europeo è ancora entrato in città.

La mahalla accampa a due ore di distanza da Casablanca.

Si annunzia la morte di Muley Lamine, zio del Sultano, comandante della mahalla.

ECONOMIA E STATISTICA

Il commercio italo-americano.

La Camera di commercio italiana in New-York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sullo andamento del commercio fra l'Italia e gli S. U. d'America:

L'importazione dei prodotti italiani negli Stati Uniti, durante il mese di febbraio 1907, è ammontata a dollari 1.382.603, mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 2.800,746.

L'importazione degli agrumi italiani è ammontata a dollari 149,800, mentre nello stesso mese del 1906 era ascesa a 68,941.

L'importazione del formaggio dall'Italia è stata di dollari 295,500, mentre nello stesso mese dell'anno 1906 era ascesa a dollari 1,377,483.

Il valore delle olive importate dall'Italia è stato di dollari 30,759, mentre nello stesso mese del 1906 era stato di dollari 211,889.

Ad eccezione dello zolfo, registrano aumento tutte le principali voci della nostra importazione.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia, durante il mese di febbraio 1907, è stata di dollari 5,337,501, mentre nello stesso mese dell'anno scorso era stata di dollari 3,177,483.

L'esportazione del grano è discesa a dollari 51,167, mentre nello stesso mese dell'anno scorso era stata di dollari 361,043.

L'esportazione del granone, invece, è salita a dollari 672,600, contro dollari 15,475 nel febbraio 1906.

m Il dollaro vale L. 5,18 di moneta italiana.

Commercio inglese.

Ecco in cifre tonde il valore delle importazioni e delle esportazioni del primo trimestre dell'anno corrente in confronto nel periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1907 sterline	1906 sterline	Differ. 1907
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	45,200,000	45,390,000	— 190,000
Materie greggie	31,500,000	29,800,000	+ 1,700,000
Oggetti manifatturati	10,100,000	10,300,000	— 200,000
Generi diversi e pacchi postali	740,000	700,000	—
Totale Lire st.	177,200,000	154,200,000	+ 17,000,000

Esportazioni	1907 sterline	1906 sterline	Differ. 1907
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	4,300,000	4,200,000	—
Materie greggie	17,300,000	15,000,000	+ 1,300,000
Oggetti manifatturati	34,200,000	33,100,000	+ 8,100,000
Generi diversi e pacchi postali	1,000,000	1,200,000	200,000
Totale Lire st.	131,300,000	91,500,000	+ 19,600,000
Commercio di transito	20,500,000	22,700,000	+ 3,600,000

Dalle cifre suesposte risulta che l'incremento delle importazioni corrisponderà fin durante il primo trimestre dell'anno corrente di oltre 27 milioni di lire sterline.

Continuando tale progressione per il rimanente corso dell'anno, si prevede che il commercio di importazione e di esportazione del Regno Unito toccherà alla fine del 1907, la somma totale di 1200 milioni di sterline, pari a trenta miliardi di franchi.

Commercio francese.

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante i primi tre mesi dell'anno 1907 in confronto col periodo corrispondente del 1906.

Importazioni	1907 Lire	1906 Lire	Differenza 1907
Sostanze alimentari	243,845,000	184,490,000	+ 54,755,000
Materie necessarie all'industria	260,500,000	202,486,000	+ 61,014,000
Oggetti manifatturati	253,75,000	228,84,000	+ 24,941,000
Totale lire	1,168,882,000	1,035,170,000	+ 146,812,000

Esportazioni	1907 Lire	1906 Lire	Differenza 1907
Sostanze alimentari	139,165,000	146,781,000	— 7,568,000
Materie necessarie all'industria	338,161,000	332,781,000	+ 14,413,000
Oggetti manifatturati	451,43,000	425,345,000	+ 68,984,000
Pacchi postali	191,882,000	162,277,000	+ 29,605,000
Totale lire	1,309,691,000	1,137,344,000	+ 172,347,000

ARMI ED ARMATI

La ricostituzione della flotta spagnuola.

Parigi, 16 — L'*Eclair* ha da Madrid che esiste un progetto di riorganizzazione della flotta e di difesa delle coste e che esso fa parte integrante del programma del Ministero.

Sembra che la riorganizzazione si effettuerà mediante l'apertura di un credito annuale di 50,000,000 durante un certo periodo.

I lavori saranno affidati per quanto è possibile all'industria nazionale.

Il Ministro della marina ha confermato al corrispondente dell'*Eclair* che, durante il colloquio di Cartagena, si è trattato di questo programma, il quale gode tutte le simpatie dell'Inghilterra.

L'*Eclair* aggiunge che la riorganizzazione della difesa navale cagionerà una spesa di 300,000,000.

Si tratta esclusivamente della difesa delle coste e della creazione di una squadra di difesa.

IL MONUMENTO IN CAMPIDOGLIO.

Allo ultime rapsodie dei così detti *Esteti* intorno al Monumento al Padre della Patria, risponde la seguente lettera efficacissima, dell'*Unione artistica professionale di Torino*.

Torino, 10/4, 1907.

Al Direttore del Popolo Romano.

Il n. 14 del *Marzocco* – di Firenze ha un articolo sul *Destino del monumento alla nuova Italia*, dove, tra altro, è detto, che *gli artisti e gli scrittori d'Italia accettarono solo qualche voltarsi ed i giudizi emergenti turbolenti sui concorsi nel relegarne la dispersione della Commissione Reale ecc. ecc.*

Colle quali parole si vuole alludere al voto espresso dall'Unione Artistica Professionale di Torino, circa il nuovo indirizzo che si vuole dare all'opera del Monumento a V. E. II in Roma, voto riferito da diversi giornali d'Italia e quasi dal *Popolo Romano*.

È bene che il *Marzocco* sappia che, se ha ragione di dir poco dicendo « *quattro anagnesi* », ha detto ancora troppo, gli ingegneri non essendo neppure quattro, ma quattrocento, poichè non si tratta affatto di un'Associazione di ingegneri.

L'*Unione Artistica Professionale di Torino* è un Sodalizio artistico, rispettabile quanto un altro e che, allo stesso titolo di un altro qualsiasi, scrive e pubblica i suoi apprezzamenti e i suoi desiderii su quante concerne l'Arte italiana. E quanto al numero dei componenti l'Unione, dato anche si sia in pochi — il che non è — questa è questione affatto secondaria.

L'importante è di vedere se quel voto è degnato nel vero, e quando la questione fosse risolta affermativamente, farebbe più torto ai nostri avversari l'essere in molti, che non a noi l'essere in pochi. È comodo sbarazzarsi d'un oppositore dicendo che esso è irragionevole. Ma non è corretto. E se trascurabili ci crederà veramente, lo scrittore del *Marzocco* avrebbe fatto meglio a tacere di noi; ma se a tanto sea sesso di sognare, dovrebbe riferire il merito non a compatterlo apertamente. Nol intanto dobbiamo scuotere d'addosso l'Olimpico disdegno e ripetere al pubblico il nostro voto, adducendone le ragioni, quali le ridera Vittorio Alfieri.

E per cominciare osserveremo che noi in opposizione con tutti gli scrittori e gli artisti d'Italia, non abbiamo affatto neppure la conservazione della Commissione Reale, della quale non abbiamo neppur fatta parola: e, punto tenero cosa siamo delle Commissioni in genere, Reali o non Reali, abbiamo anzi espressamente detto che ora si vedeva ormai la necessità dell'intervento di Commissioni qualunque esse fossero.

Abbiam detto invece e ripetiamo: « osservi anzitutto la buona riuscita di qualsiasi opera d'arte, « il declinare del concetto, al quale essa fu primitivamente ispirata ».

E abbiamo che se durante la loro esecuzione i Monumenti dovessero adattarsi all'evoluzione delle idee, non i cervelli degli artisti soltanto dovrebbero cedere, ma il materiale onde son fatti i monumenti dovrebbero essere non più gesso o stucco o di marmo o il bronzo, ma il caoutchouc. Sanno dire che al passo con cui procedono oggi i monumenti di una parte, e dell'altra la Roma – il cui passo che il programma in questione non sia ancor finito, che già si presenti la necessità e l'opportunità di sostituire la « Nuova Italia » con qualche cosa altro di più nuovo ancora.

Abbiamo aggiunto: « essere per conseguenza inammessibile in arte, che un Monumento a V. « E. II diventi, per successive trasformazioni, un « Monumento alla Terza e Nuova Italia, con l'esclusione della statua equestre di V. E., scopo « primitivo e logico del Monumento – esclusione « tanto meno giustificata in quanto la statua è « finita e collaudata ».

E quanto alla statua equestre in sè, non è meno evidente che dal *bisogno universale* inflitto a quell'opera, al quale allude il *Marzocco*, bisogna almeno eccettuare il giudizio di quelli che l'hanno approvata e collaudata; e, senza entrare in apprezzamenti sul valore d'un'opera che non conosciamo possiamo soggiungere di avere quello dolore di sentire artisti chiari per opere insigni, quella statua stessa che, secondo *Marzocco, tutti, nessuno eccettuato, considerano mostruosa*.

Quanto poi all'aver detto la statua equestre di V. E. il *scopo primitivo e logico* del Monumento, non è punto necessario ricorrere più realtati del Re per riconoscere, che il Re, in un assoluto unisono nella Storia – il centro al quale si appoggiarono e intorno al quale felicemente si coordinarono gli sforzi dei generosi di qualunque partito – almeno di quelli con senso sacrificio dei loro ideali – che anelavano a vedere redenta la Patria loro.

Questo e un fatto che appartiene alla storia quanto vi appartiene la caduta di Annibale o di Carlo VIII, e non c'è ringiuamento di lieve, il quale possa far sì che questo fatto non sia qual'è, un fatto che nel nome di V. E. II *si è* fatta quella nuova Italia, che non è Roma, non può probabilmente, quella che segnarono i magnanimi che per Essa diedero l'opera o la vita e che appunto si vuole – un poi presto forse – eternare in un monumento.

Onde, Vittorio Emanuele, qual fu al suo tempo, così rimane e rimarrà eternamente popolare, perchè è simbolo insieme e realtà, e perciò immanentabile, monumentabilissimo.

Questo della Terza Italia invece, sarà un concetto, letterariamente parlando, bellissimo – noi diciamo di no – ma non esce punto dalla sfera simbolismo puro, che è l'arte dell'infanzia e l'infanzia dell'arte, al quale si terrebbero ricondotte gli *Esteti*, e come tale non sarà mai supposto compreso, ne virilmente attuito dal popolo non perchè sia un concetto sublime a cui un popolo non arrivi, ma perchè è un concetto astratto e vago che un popolo sano rifiuta.

L'uomo che il Marzocco intenta unico continuatore dell'opera, potrebbe anche, dice, non essere architetto. Si – se invece che nel XX secolo, nel XV o nel XVI secolo, e se l'architettura avesse nell'elemento artistica il posto che le compete e che la fu relata. Ma quando si vedono gli scultori in gara con gli architetti per problemisme non comune — con tutta la magica *della Luce che cinge dentro di loro*, ricorrere agli architetti per farsi disegnare i piedestalli alle loro statue, appare semplicemente irragionevole che possa essere eletto a continuare l'opera del monumento chi architetto non sia.

Ed appare invece altrettanto ragionevole il pensare scultori – che, nostandosi di un monumento essenzialmente architettonico e non prevalentemente scultorio. Anche non sia provata l'insufficienza degli architetti Koch, Manfredi e Piacentini, spetta ad essi cui fu affidata la cospicua eredità di studi del compianto Saccozzi, il compito di portare a fine l'opera del Monumento.

I quali architetti è da credere che non sarannosordi al *ritmo di Roma*, se è vero quel che dice *Marzocco*, che in sentono anche le *falsarieri* della campagna romana.

Non a torto adunque abbiamo augurato che sollsiano lasciati i sopranominati artisti al pacifico e indisturbato proseguimento dell'opera loro.

Lo scrittore del *Marzocco* ha ragione quando dice che da venti anni in qua c'è stato un progresso nella *coscienza nazionale*. E il progresso è che la coscienza nazionale comincia a redersi chiaro in certi sintomi che costano milioni sonanti (tale è il nuovo *ritmo* di Roma), e che sono

come la musica obbligata con la quale i Dulcamara ipocriti sulle piazze hanno cura di accompagnare l'estrazione del dente. E la coscienza nazionale si domanda se non sia tempo di infondere un po' più di correttezza, di sincerità, di serietà, di dignità nella vita politica e artistica del Paese.

Ecco quel che chiede, invoca e implora, ormai, la coscienza nazionale.

Uno dei quattro
dell'Unione artistica professionale di Torino

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

Ordine del giorno del Senato per la seduta del 21 aprile.

Leggi concernenti: modificazioni al ruolo organico del personale addetto al servizio sedimentario dell'Osservatorio di Catania; condizione pel passaggio dei consigli di amministrazione delle scuole normali dell'Umbria a vantaggio delle loro scuole medie.

R. DD. concernenti: modifiche apportate al ruolo organico del personale del R. istituto di studi superiori di Firenze; costituzione di un membro della commissione centrale del tiro a segno nazionale; assegnazione di somma all'ufficio di porto di Roma per spese d'ufficio.

R. D. per la divisione in due del collegio di prohiviti per le industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche con sede in Livorno.

Decreto ministeriale aggiungente alla graduatoria per vincitori del concorso ai posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. dell'Istruzione e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Invasione dei titoli di credito comunali e provinciali.

Emigrazione italiana per l'estero avvenuta nell'anno 1906.

Situazione dei debiti pubblici dello Stato al 31 marzo 1907.

Ministero della marina — E mosso a Napoli il contrammiraglio nella riserva navale Carlo Basso.

— Il colonnello commissario Angelo Melber è nominato da direttore di commissariato di Taranto ed è nominato direttore di quello del 1° dipartimento (Spezia).

I segnenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti: Achille Monfortani, Francesco La Femina, Agenore Bertocchi, Edmondo Medori, Ugo Dal Massaro, Roberto Carlesimo, Carlo Piccenna, Bruno Bonfiglioli, Antonio Leggeri di Gennaro Avito, Vittorio Canora, Giocchino Acton.

Imbarcati: magg. macch. Gennaro D'Apice dalla « R. Margherita » alla disponibilità.

Cap. macch. Francesco Faggioni dalla « C. Alberto » alla « R. Margherita » ff. del grade sup.

Id. Eugenio Cellai dalla « Trinacria » alla « C. Alberto » id. id. — id. Luigi Baudino dal « Vulcano » alla « Trinacria » id. Ferdinando Reffo dall' « Umbria » al « Vulcano » id. Giov. Cappello dalla disponibilità all' « Umbria » — id. Vittorio Carmel dal « M. Polo » alla disponibilità — id. Angelo Ruggeri dal « Dandolo al « M. Polo ».

Ten. macch. Luigi Massaro dal Barbarigo » in licenza eccezionale — id. Michele Cirino dalla « Y. Imanuele » al « Barbarigo » — id. Gennaro Baldassarre dalla disponibilità alla « Y. Emanuele ».

Sottot. macch. Giov. Olivari dalla « R. Filiberto » all'Ufficio tecnico della r. marina a Genova per la torp. « Airone » — id. G. B. Fasolo dalla disponibilità alla « R. Filiberto ».

Sono nominate in diminuzione del ten. di vasc. Bruno Durand de la Penne id. Gino Fantoni.

Il sottoten. di vasc. Gino Fantoni sta ritenuto definitivamente abarcato dalla r. nave « Ciclope ».

Il sottoten. di vasc. Carlo Barone imbarca sulla r. nave « Regina Margherita ».

La destinazione all'isp. prine. di Spezia del maggiore medico Edoardo Battisti è prorogata al 6 maggio p. v.

Il cap. medico Teodoro Gatti è sbarcato a Genova dal piroscafo « Hamburg ».

Il cap. medico Vittorio Valle id. id. dal « Florida ».

Il cap. Francesco Matera imbarca a Genova sul « Parma » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Filippo Gargiulo id. id. sul « A. Lopez » per New-York id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Brescia 16 — Circa 200 contadini del comune di Rezzaffrance hanno proclamato sciopero chiedendo la riforma del patto colonico.

Nuova Società.

Milano 16, ore 1.15. — Presso la Banca'ria Italiana si è costituita una Società anonima per imprese elettriche intitolata « Dinamo », con un capitale di cinque milioni di lire, elevabile a dieci con deliberazione dell'assemblea.

Questo è presieduto dal deputato Cornaggia e vi partecipano capitalisti e industriali lombardi e piemontesi e due svizzeri e tedesi.

Le elezioni di Genova.

Genova, 16 — I risultati definitivi delle elezioni generali amministrative confermano la piena e completa vittoria della lista della lega nazionale concordata fra liberali moderati e cattolici con circa 2000 voti di maggioranza sulla lista concordata fra i partiti popolari.

Capolista della parte trionfante è Tay-Sindaco di Genova, comm. Da Passano; primo della lista soccombente, Cavv. Ronco.

Nell'Italia Centrale.

Carrara, 16. — Il risultato definitivo delle elezioni generali amministrative dà una maggioranza monarchica di 21 eletti, mentre i socialisti hanno conquistato 12 posti e i repubblicani 7.

Il gruppo dei socialisti e con ciò scosso e finestra la bandiera dei compagni che sbandano come sicura una completa vittoria.

Però le forze dei partiti quasi bilanciandosi, si prepara pure vitale la nuova amministrazione.

Livorno, 16 ore 17.40. — Le indagini dell'autopsia per l'omicidio Lilla sono attivissime.

La questura avrebbe trovato testimoni che videro Benedetti ferire il Lilla.

Le indagini risalgono ai tempi dell'omicidio Strazzieri e del mancato omicidio del delegato Barone; e sembra che appradino all'esistenza di un complotto per vendicare le pretese delazioni del delegato di Zoe Cagliata, contro Benedetti.

— Cesare Morlotti, che direndosi attendente di un capitano medico traffo una bicicletta al noleggiatore, e fuggendosi quindi attendente del conte Guglielmo Torrigiani, mesi fa, venne per Milano, fu processato e per sentenza del tribunale, riconosciuta la sua infermità di mente, fu rinchiuso nell'ospedale militare di Firenze, in attesa di risoluzione di disposizione.

Egli è riuscito a fuggire e travestito da ufficiale e riparato all'estero.

— Florestano Benvenuti, detenuto al *Bonconvento* si trangugiava una miscela di acqua e teste di fiammiferi. E' stato ricoverato all'ospedale.

La prognosi del suo stato è riservata.

Nelle Isole.

Palermo. 15 — Ad iniziativa del marchese Cassis, reggente la Direzione generale del Banco di Sicilia, e del Comizio agrario Pave. Petragnani, segretario della Società degli Agricoltori Italiani, ha tenuto nel pomeriggio al Circolo di Cultura, dinanzi a numerosissimi proprietari, un applaudita conferenza per combattere la mosca olearia.

Sono stati inviati telegrammi d'omaggio a S. M. il Re e agli on. Ministri Majorana e Cocco-Ortu.

Palermo, 16, ore 15. — Avendo la Società anonima per le ferrovie siciliane risposto con un rifiuto alle pretese del personale della ferrovia Palermo-Corleone, esso ieri sera ha deliberato lo sciopero.

Per tale fatto il servizio su tale linea è interrotto.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 16. (*Harlow*). Le recenti affermazioni sono state pesantemente confermate dai fatti, poichè la Pro-Taranto, dimenticando tutte gli attacchi che ad essa vennero dai socialisti, secondando le comunelle ed i vituperi, pur di far dispetto alla Democrazia, ha dato il suo incondizionato appoggio ai socialisti, di cui soltanto 3 sono entrati in far parte del Consiglio.

La vittoria della Democrazia adunque è tanto più evidente inquantochè senza lotta e senza preparazione riesce ad avere sul nome del suo capoparlito 1136 voti contro 633 riportati dal socialista Sangiorgio, che raccolse i suffragi dei socialisti e del Pro-Tarantini immischiati.

Ecco intanto il risultato finale ottenuto.

Consiglieri provinciali.

De Januelli comm. Camillo voti		1156	(D).
Avv. Langiulan Luigi	»	1127	(D.)
Avv. Gagliardi Catello	»	1121	(D.)
Avv. Sangiorgio Edoardo	»	634	(S.)

Consiglieri comunali.

Sette Luigi (S.)	923	Caforio Angelo (D.)	893
Giangrande R. (D.)	892	Buongiorno Franc. (D.)	891
Bellando Vinc. (D.)	890	Monticelli E. (D.)	889
De Iurona A. (D.)	897	Silva Scipione (D.)	894
De Lorenzo A. (D.)	888	De Vincentis G. (D.)	884
Catucci Donato (D.)	881	Vovelli Ed. (S.)	788
Calvio Euclide (D.)	886	Giangrande P. (S.)	720
Del Sordo L. (D.)	875	Pelli Nicola (D.)	720
Sestili Roberto (D.)	836	Carano Franc. (S.)	664
Giuliani Guido V. (D.)	864		

Nella prima riunione del Consiglio si procederà alla nomina del Sindaco e della Giunta, che si prevano dimessi per principio di costituzionalità e delicatezza.

Nella Provincia Romana.

Tivoli 16 — In una sala di questo Convitto nazionale « Amedeo di Savoia », il prof. Ciri Chirini tratto, con una dotta conferenza, della vita e delle opere del poeta inglese Browing, accennando con rara competenza efficacia oratoria alle opere dell'illustre scrittore, innamorato dell'Italia.

Fra il pubblico numeroso e scelto, che manifestò la propria ammirazione al conferenziere erano anche il deputato del Collegio, on. Alfredo Baccelli.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto giorno carri per carbone prov. oggi

Genova 15 aprile	1260	545	1200
Venezia »	288	46	100
Savona »	295	174	200

A Venezia il carico è stato ieri limitato a causa della pioggia.

L'Italia coloniale.

A cura dell'ufficio degli affari coloniali del Ministero degli esteri e sotto la direzione del suo direttore, il comm. Simonetta Agnesa, sono stati raccolti tutti i documenti relativi all'Africa, trattati, convenzioni, accordi e protocolli, che in parte non erano stati pubblicati e che, in parte, trovavansi sparsi negli atti parlamentari ed in pubblicazioni varie.

In una appendice sono stati raccolti tutti gli atti che servono a chiarire, dal punto di vista storico-politico la situazione delle regioni africane bagnate dal Mediterraneo.

Alla raccolta sono aggiunte due carte dimostrative, la prima del nostro Stato Maggiore, la prima rappresenta i possedimenti ed i protettorati europei in Africa, la seconda il territorio da Ras Casar alla foce del Giuba.

I singoli documenti sono pubblicati nella tre lingue: francese, inglese ed italiano.

La pubblicazione comprende tre volumi, dei quali e conpurato cercherò un grosso volume, che contiene il riassunto delle discussioni avvenute al Parlamento, e delle interpellanze, interrogazioni, disegni di legge, bilanci, relazioni, documenti ed argomenti riguardanti le colonie italiane d'Africa, dal 1882 al 1906.

Della utile pubblicazione felicitiamo l'ufficio degli affari coloniali ed il suo direttore, che la consegni e la cura nei più minuti particolari.

NOTE AGRARIE.

Contro la mosca olearia.

Palermo, 16, ore 15. — Per iniziativa del marchese Cassis, reggente il Banco di Sicilia, ieri, dal prof. Petragnani, fu tenuta una conferenza su *la lotta contro la mosca olearia*, allo scopo di costituire un consorzio di difesa contro il flagello minacciante le ricchezze siciliane.

L'inchiesta sulla viticoltura in Francia.

Bordeaux, 15 — La Commissione d'inchiesta parlamentare sulla situazione della viticoltura ha incominciato i suoi lavori interrogando alcune notabilità e delegazioni della regione.

Questo sono state ampiamente discusse le cause di diminuzione dei prezzi del vino e nell'affermare che se non vi si porta rimedio, saranno danneggiati in un tempo assai prossimo irreparabilmente tanto la viticoltura quanto il commercio dei vini di prima qualità che si trova in condizioni d'inferiorità per le frodi e per il commercio che viene fatto con vini di qualità inferiore.

I viticoltori sono tutti d'accordo nel domandare la dichiarazione obbligatoria del raccolto da parte dei proprietari, la pubblicazione della dichiarazione stessa ed il controllo per parte dello Stato, la soppressione del trattamento dei mosti e delle vinacce collo zucchero.

Drammi di terra e di mare.

Il Danubio in piena.

(8) **Semlino**, 15 — Il Danubio ha straripato inondando le grandi pianure di Tokai e di Theiss.

Le acque continuano a crescere.

Molti villaggi sono inondati e molti sono in pericolo.

Terremoto nel Messico.

(8) **Vienna**, 15 — Gli Osservatori geodinamici di Vienna e di Trieste hanno registrato una violenta scossa di terremoto che sarebbe avvenuta ad una distanza di circa 9000 chilometri.

(8) **Messico**, 16 — Un violento terremoto ha distrutto le città di Thilpancingo e di Chilapa.

Si segnalano 11 morti e 27 feriti.

La scossa ha durato 15 minuti circa.

Nella prigione di San Pedro sono crollate. Due persone sono rimaste uccise: cinque sarebbero moribonde. Altre 19 sono gravemente ferite.

La città di Chilapa è all'Est della Provincia di Guerrero ed ha 3000 abitanti. Thilpantzingo è distante 42 km. da Chilapa ed ha 2000 abitanti. Le due città vivono specialmente della coltivazione della canna di zucchero. (*V. d. E.*)

Scioperi all'estero

(8) **Hyeres**, 15 — Gli operai fornai si sono posti in sciopero perchè i proprietari dei forni non hanno voluto aumentare la paga.

(8) **Parigi**, 16 — Una riunione di panattieri scioperanti è stata tenuta stamani.

La continuazione dello sciopero è stata approvata.

Un piccolo sciopero è scoppiato stamani fra le operaie della raffineria Say.

Novità, Varietà e Aneddoti.

La navigazione aerea.

Parigi, 16 — Un inventore, il signor Filippi, sembra che abbia risolto praticamente la questione della navigazione aerea con un apparecchio più pesante dell'aria.

Egli ha trovato il modo di diminuire la pressione aerea sopra una superficie curva, con un meccanismo formato di quella rotativa che riproduce il volo di un uccello.

Le esperienze fatte davanti ad un gruppo di ingegneri sembra che siano state coronate da successo. (*Respice finem*).

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — La commedia intorno a cui Ugo Ojetti e Renato Simoni stanno insieme lavorando e che avrà per titolo *Casanova*, sarà pronta per l'autunno e verrà rappresentata al Manzoni di Milano.

— Si smentiscono da fonte diretta le voci corse di scioglimento della Compagnia Calabresi-Severi. La Compagnia resterà unita fino allo scadere del contratto.

Lirica. — L'arte lirica italiana ha conquistato addirittura invaso le due Americhe. Di fatti, mentre a New York ben tre teatri vanno a gara nel rappresentare opere italiane, con artisti italiani e persino con suonatori italiani, s'annunziano continue partenze d'artisti nostri per i teatri di Buenos Ayres, Montevideo, ecc.

Nell'imminente grande stagione al teatro dell'Opera di Buenos Ayres si rappresenteranno fra le altre, le seguenti opere: *L'Amica* di Mascagni, *L'Aida* e il *Don Carlos* di Verdi, *La spesa condotta* di Smetana, *Madama Butterfly* di Puccini.

Il maestro sarà Rodolfo Ferrari, e fra gli artisti notiamo la Ferrari, la Parsi, lo Scampini, il Garbin, il Grassi, il De Dura.

Al Colosseo della stessa città, si daranno in pari tempo *La Gioconda* di Ponchielli, la *Bohème* e la *Tosca* di Puccini ed altre, con gli artisti Caselli, Tetrazzini, Zenatello, Armanini, ecc. Maestro Baroni.

E non parliamo neppure del trionfo dell'arte drammatica: basti il dire che a New York è portato alle stelle Ernete Novelli, e nell'Argentina vi fanno ottimi affari Gustavo Salvini, il Grasso, la Compi, Cosa e qualche altra.

— All'Opera italiana di Pietroburgo la rinomata cantante Sigrid Arnoldson ha eseguito nella stessa settimana la parte di Margherita nelle tre versioni differenti del poema di Goethe: nel *Faust* di Gounod, nella *Damnazione di Faust* del Berlioz e nel *Mefistofele* di Boito.

Operetta — A Parigi si apprestano a celebrare il giubileo artistico di Carlo Lecocq, l'autore universalmente acclamato della *Figlia di madama Angot* e di molte altre operette.

Lecocq ha 74 anni e in questo mese ricorrerà il 50° anniversario dell'esecuzione del suo primo lavoro: *Il dottor Miracolo*.

A S. Cecilia — Oggi alle 18 quarta audizione per esercizio e coltura degli alunni.

Il programma, che comprende la *Fantasia in fa minore* di Schubert, la *Sonata in fa di* Beethoven per violino e pianoforte, la *Sonata in la magg. N. 2* per violino e pianoforte e la *Sonata in re di mi min.* per violino e pianoforte di Grieg, verrà eseguito dagli allievi Emilia Cozzolino, Emilia Rossi, Giovanna Tornari, Olga Strakan, Lidia Fucci, Maddalena Pacifico, Vito Carnevali e Giocchino Micheli.

Arte — Il giovane collega Arturo Rusconi ha tenuto con successo nella Sala Beccaria a Milano una importante conferenza sull'arte senese, illustrandola con molte proiezioni.

" Gloria „ del m. Cilea a Milano.

Servizio speciale del " Popolo Romano „.

Milano, 16, ore 1.15 — Malgrado le dubbiezze dell'andata in scena erano ricevutissimi i posti per *incremare* alla Scala la prima rappresentazione di *Gloria* del maestro Cilea su libretto di Arturo Colautti.

Il teatro era superbamente sfipato; l'attesa simpatica.

Il celario si leva su poche battute introduttive marziali, cui succede il bando della Signoria, il rullo dei tamburi e le trombe annunziano una corrida grazioso, che dà sensazioni primaverili.

Tutta la prima parte dell'atto colla scena inaugurale della Fontana, piace per freschezza melodica e provoca applausi e una chiamata a scena aperta.

Nella seconda parte scoppia un fiero, violento dramma fazioso, ma l'effetto non viene il paragone nelle prime scene, il ricordo delle quali procura tre chiamate.

Il secondo atto comincia con un preludietto dalla fattura squisita. L'aria della protagonista piace ma non molto. Seguono un concetto di ancelle e donzelli di stile gustoso arcaico, il grande duetto fra Folco e Gloria, che costituisce una robusta pagina musicale, nella quale emerge il baritono Amato.

Malgrado che il maestro sia ricorso a tagli coraggiosi e che la scena degli amanti sia ricca di melodie, questo atto non suscita emozioni. Alla fine tre chiamate tiepide.

Il terzo atto si apre con un preludio della marcia di nozze, che si disposa bellamente al canto liturgico, trattato con signorilità strumentale e vocale.

Le scene seguenti si distinguono per nobile lirica melodica, una l'esecuzione scenica e vocale, non abbastanza preparata, impedisce di rilevare la bellezze di questo ultimo atto, ed il seguente quatro chiamate suggellanti un successo di alta stima.

Il Zenatello non si trovava nella pienezza dei suoi mezzi vocali, la Krucenska ha cantato con poco trasporto.

Decoroso l'allestimento scenico.

L'opera si replica.

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione - II Sezione penale.

Pres. comm. Benedetti — Relatore comm. Squirlari — P. M. comm. Frola — P. C. cav. Gregorace — Difesa avv. Pavone, Baldassarri, Severini, Positano, Persico.

Querela Zeno-Bardazzi.

Per l'udienza di ieri era fissata la discussione del ricorso interposto dal maestro elementare Paolo Bardazzi avverso la sentenza della Corte d'appello di Roma, con la quale, per diffamazione in danno del cav. Raffaele Zeno, veniva condannato a 10 mesi di reclusione e a L. 1123 di multa.

Aperta l'udienza, la difesa chiese il rinvio della discussione del ricorso, al quale aderì la parte civile.

Ma il P. M. concluse pregiudiziale la inammissibilità del ricorso, perchè essendo il Bardazzi maestro elementare doveva presumersi in grado di fare il prescritto deposito.

La Difesa protestò, facendo notare che il Bardazzi, dopo la condanna del Tribunale, era stato privato dello stipendio.

La P. C. si rimise alla Corte, la quale dichiarò inammissibile il ricorso.

Tribunale - VI Sezione Penale

Pres.: cav. Giannastasio — Giudici: avv. Marrone e Casale — P. M.: avv. De Carolis — Difesa: avv. Paolo.

Un contadino che si vendica

Al contadino Francesco Ceccarelli il 16 gennaio u. s., mentre lavorava in un orto posto in località Mola Monterano, gli furono esplosi contro due colpi di fucile, che gli perforarono soltanto la giacca.

Dalle indagini fu appodo che il bracciante Vincenzo Tombolini si era volnto vendicare perchè il Ceccarelli lo aveva denunziato per furto.

Ieri il Tombolini per furto e per minaccie fu condannato a 16 mesi e 5 giorni di reclusione e a L. 72 di multa.

VIII Sezione Penale

Pres.: cav. Sirolli — Giudici: Timpanelli e Fabbris — P. M.: avv. Cesarano — Difesa: avv. Coari e Montelatici.

Amore e minaccie

Tale Umberto Mattioni di anni 23, da Roma, meccanico, abitante in via del Grottino 46, pretendeva che la giovanetta Margherita Antonelli facesse all'amore con lui. E poichè come più volte gli aveva fatto conoscere che mai sarebbe stata sua moglie, erano cautissime minaccie di morte.

Venuto a conoscenza della cosa il fratello di lei, Domenico, vi fu uno scambio di ingiurie fra i due uomini e poco mancò, anzi, che questi non mandasse ad effetto le sue minaccie.

Il Tribunale condannò il primo a 4 mesi e 17 giorni di reclusione, ed assolvette l'altro per inesistenza di reato.

Processo delle bombe in Ancona.

Servizio speciale del " Popolo Romano „.

Ancona, 16, ore 19 — Dinanzi a questa Corte d'Assise, presieduta dal comm. Guerrieri, il barbiere Gabianelli Aroldo, nella cui bottega furono rinvenute le bombe, e contro i suoi presunti complici Bernardelli Ercole, Lopez Riccardo e De Angelis Vincenzo.

La Corte, pel Gabianelli, ridusse la pena a 3 anni di detenzione e a un anno di sorveglianza, assolvendo tutti gli altri.

Processo contro il ten. Antonino Ventura a Pisa

Pisa, 16 — Stamani, dinanzi alla nostra R. Corte d'Assise, presieduta dal cav. Cerboni, cominciava il processo contro il ten. del 7° regg. artiglieria Antonino Ventura, il quale è accusato di duplice omicidio, mancato omicidio e lesioni per avere ucciso Daniele Bianchi ed altri. Agatì in Balestri e ferito gravemente Cornelio Balestri la sera del dì 8 febbraio 1906 in Pisa.

Il ten. Antonino Ventura aveva ricorso a Dante Balestri, che faceva l'affarista, per ottenere un imprestito di lire 400 che gli fu concesso al saggio del 15 0[0 al mese.

In questo periodo di tempo il ten. Ventura scrisse ai Balestri una lettera in cui confessava di essersi appropriato di L. 130 durante un suo viaggio a Potenza per rilevare le reclute e lo pregava di un nuovo prestito. Il Balestri non si fece vivo.

La sera dell'8 febbraio il Balestri, in seguito ad una controversia per la liquidazione di un debito fatto ad un collega del Ventura, invio a questo una copia della lettera con cui il tenente confessava l'appropriazione indebita. Sulla lettera era scritto: « Prima comunicazione ».

Il ten. Ventura comprese che il Balestri lo avrebbe rovinato, e recatosi presso di lui in casa, rincalzava la immediata restituzione della lettera.

Fra i due nacque un vivace dibattito seguito da una colluttazione durante la quale dalla rivoltella del Ventura partirono dei colpi che uccisero la Balestri Agati, Dante Balestri e ferirono gravemente Cornelio Balestri.

Dopo, il ten. Ventura fuggì per i campi diretto a Livorno ove si ricoverò presso certo di Biasio. Qui l'autorità di P. S. lo trasse in arresto.

All'udienza di stamattina assistova gran folla.

Dopo la costituzione del Giurì, si è letto l'atto di accusa.

Presiede la Corte il cav. Marini, consigliere della Corte d'Appello di Pisa; sono giudici gli avv. Baschieri e Parrini.

Sostiene l'accusa il cav. Casella sost. proc. del Re.

Sono avvocati della parte civile l'on. Falaschi, Castelli, Supino; della difesa l'on. Vassallo, Gino Gattai, Fortini, Pacchiotti.

La difesa domanda che all'interrogatorio Ventura assistano balistici e medici.

Essendo questi assenti, il presidente rinvia la seduta a domattina per poterli citare.

Il Ventura che si è mostrato molto commosso, ascende dall'aula abbracciato i fratelli.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Di Sieva Gaetano*, commerciante in Genazzano. Giudice delegato avv. Giovanni Maia. Curatore provvisorio avv. Emilio Ferroni, via Nazionale 242. Termine alla verifica dei crediti 15 maggio. Termine alle opposizioni 15 maggio. Adunanza 18 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 15 maggio. Chiusura 3 giugno.

Di Domenico Carlo, osteria, via Ponte Sisto 72. Fallimento dichiarato su istanza di Pasquale Spinola. Giudice delegato avv. Emilio Ferroni. Curatore provvisorio avvocato Emidio Germani, via del Burro 47. Prima adunanza 3 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 3 maggio. Chiusura 3 giugno.

CONCORDATO RINVIATO. — *Beyzer Rosa*, pensione « S. Bernardo » via Nicanza 26. Per impedimento del curatore la riunione dei creditori è stata rinviata al 22 corr.

RIAPRO DI CONCORDATO. — *Bernazzotto Alessandro*, pasticheria, via della Panetteria 11. Il curatore è stato autorizzato a riparire tra i 18 creditori ammessi al passivo per lire 7072,27 la somma di lire 5,77 e non lire 1,34 per cento.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Ottaviani Pietro*, tarratura, via di Ripetta 58. E stata ordinata la chiusura della procedura fallimentare per mancanza di attivo.

PICCOLI FALLIMENTI

Gerardi Antonio, stabilimento meccanico, via Capo d'Africa 5. E stato revocato il fallimento dichiarato con sentenza 11 febbraio u. s. non essendo il fallimento le lire 5000 ed ammesso il Gerardi ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti. Commissario giudiziale avv. Guglielmo Giacchini.

Sports

Campionato internazionale di scherma a Nizza.

Il 22 corr. avrà luogo a Nizza un grande campionato internazionale di spada da combattimento, al quale prenderanno parte molti maestri italiani. Dei maestri di Roma vi parteciperà il giovane e valentissimo maestro Enrico Pessina.

Saranno conseguati ai vincitori dodici premi del valore complessivo di 10 mila lire.

Le regate di Nizza.

Nizza, 16 — Ieri ebbero luogo le regate degli « yachts ».

Nella corsa per la Coppa dell'Atlantico lo « yacht Sally », italiano, giunse secondo e lo « yacht Leda », pure italiano, giunse terzo.

Nella corsa per la Coppa della città di Nizza, « Saturnia », italiano, giunse secondo.

Nella corsa per la Coppa del Casino del « Beausoleil » giunse terzo « Ambro », italiano. Lo « yacht Cailloux », pure italiano, si capovolse e dovette abbandonare la corsa.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

La mattina del 16 aprile cessava di vivere il

Prof. Augusto Forti

Cavaliere del SS. Maurizio e Lazzaro
Capo Sezione al Ministero
di Agricoltura Industria e Commercio

La moglie Pardi Maria, la madre Bologna Carolina, i figli Ada, Clara, Mario, Umberto ed i parenti tutti ne danno il doloroso annunzio.

Roma, 16 aprile 1907.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 17 corr. alle ore 11 partendo dall'abitazione dell'estinto via Sicilia 24.

Non si invitano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Pompe Funebri già Loffer Steinberg - V. A. Imprenta 83-84

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Richelmy Arciv. di Torino, mons. Domenico Castellani vescovo di Dagno, mons. Enrico Ludovico Bongonin vescovo di Perigueux, mons. Francesco Lodovico Hayden vescovo di Namur, mons. Carlo J'Amour, can. di Cuyaba (Brasile), mons. Ernesto Piccola vicario generale di Ravenna, eletto vescovo di Alghero e S. E. il conte Raffaele Merry del Val, ex Ambasciatore di Spagna presso la S. Sede con la consorte.

— S. E. il card. Fischer, Arc. di Colonia ieri mattina celebrò la messa nelle Grotte Vaticane alla presenza di 100 pellegrini tedeschi.

— Il card. segr. di Stato, ieri mattina ricevette S. E. il card. Fischer ed i ministri di Russia, Belgio, Bolivia e S. Domingo.

— L'altra sera nella sala del Concistoro il Papa ha assistito ad uno spettacolo cinematografico. Oltre alle persone componenti l'anticamera pontificia, vi hanno pure assistito gli Em. card. Merry del Val, V. Vannutelli, Vives, Casanas e Mathieu.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il card. vicario Em. Respighi, Protettore della Arciconfraternita di S. Maria dell'Orazione e morte, di S. Girolamo della Carità e della Trinità dei Pellegrini.

— Domani mattina alle 11 il Papa terrà Concistoro pubblico nell'Aula della Benificazione ed imporrà il cappello cardinalizio ai nuovi preporati.

— Dopo il concistoro di lunedì, il Papa riceverà nel suo appartamento privato i nuovi creati cardinali, ed assistito dai cerimonieri pontifici imposo loro il *rocchetto*.

I nuovi cardinali riceveno poi nella Basilica Vaticana per la visita *ad limina apostolorum*.

Venerdì prossimo i nuovi vescovi presteranno il giuramento di rito e S. E. il card. Steinlubre, primo dell'ordine dei Diaconi imporrà il Sacro Pallio agli arcivescovi.

— S. E. il card. Merry del Val ha offerto l'altra sera un pranzo al quale furono invitati gli Em. cardinali Fischer, Casanas, Richelmy ed alcuni membri del Corpo diplomatico.

Domenica sera offrirà un altro pranzo in onore dei nuovi cardinali.

Cause ed Atti — Rimiani e comini si tengano spesso per protestare nelle grandi città in genere ed in Roma in specie contro il rincaro della vita. Nessuno contesta il fatto e noi per primi amentiamo le gravezze che gli stessi sono per imporre la pubblica opinione e chi regge l'azienda delle State e delle aziende locali. Però riniamo doverosa qualche osservazione, improntata, come è nostro costume, allo più grande sincerità, senza badare all'impopolarità.

Ad ogni momento c'è in aria una ritendicazione di classe, operaia, o popolare che dir si voglia, da mettere inanzi, per cui il tenore di vita di tutti gli impiegati, artieri, ortolani, coltivatori, ecc., ecc., tutti gli addetti insomma alla produzione dei generi di consumo chiedono insistenti e continui aumenti di salario e diminuzione di ore di lavoro. Ed invero specialmente gli apostoli dei comizi si sfatano a gridare che gli aumenti si debbono concedere.

Eguamente, muratori, marmisti, carrettieri, stallatori, tramvieri, imbianchini, garzoni, falegnami, fabbri, ecc., tutti insomma gli addetti all'arte edilizia, chiedono aumenti senza requie.

Ed i soliti apostoli con eguale persistenza ripetono sì e poi sì che gli aumenti si debbono concedere organizzano gli scioperi contro coloro che resistono.

Tuttavia fa crescere naturalmente il costo di produzione dei generi alimentari, come fa rincarare il prezzo di costruzione e manutenzione degli edifici. Come infatti non dovrebbero crescere i prezzi dei prodotti, mentre cresce il costo di produzione?

Pertanto buona parte di coloro che si agitano contro le pubbliche amministrazioni quando gli amministratori non si sono di volta in volta contentati dovrebbero recitare un po' il *mea culpa*, perchè non sono i sindaci nè gli assessori, pur troppo della vita contro il caro vita, ma bensì gli stessi che vanno ad organizzare gli scioperi per ricercare le mercedi rincarando... proprio nello stesso della vita contro il caro vita. Se domani, il giorno dopo, con tanta enfasi, specialmente in prossimità dei periodi elettorali.

Per l'industriale — Ieri mattina il Sindaco ha ricevuto la Presidenza dell'Associazione Commerciale e industriale romana, che si recò a presentargli l'ordine del giorno approvato dalla assemblea del 12 corr. e le modificazioni che riterrebbe necessario apportare al progetto di legge per Roma.

Il pres., don Augusto Torlonia, che aveva con se i vicepres. sen. Roux e cav. Ferroni, i consiglieri Esdra e Cicerone e il segr. cav. Orlandi, espose al Sindaco le proposte e i voti del Sodalizio augurandosi che l'Amm. comunale voglia appoggiarli.

Il Sindaco rispose che il Municipio non può che essere favorevole alle proposte dell'Associazione, tanto più che gli stessi intendimenti espressi nelle passate e recenti riunioni del Consiglio.

La Presidenza dell'Ass. ringraziò vivamente il Sindaco, rammentando come la più importante delle proposte dell'Ass. romana, quella cioè di applicare delle disposizioni della legge speciale di Napoli fosse stata promulgata dal Ministero nel suo Memoriale al Governo, che la Camera di Commercio espresse dientici voti.

Il Sindaco rispose che non mancherà di conferenziare in argomento.

Commemorazione di G. Carducci in Campidoglio — Il 19 corr., alle ore 16.30, Alessandro D'Ancona commemorerà nell'Aula dei Orazi e Curiazi in Campidoglio G. Carducci.

Interverranno le LL. MM. il Re e la Regina.

Il Comitato organizzatore della cerimonia è composto di giunta municipale: Nathan, Ciamicoli, G. Cassinelli, G. Daniele, G. Q. Giglioli, A. Graziadei, C. Ottolenghi, M. Pittaluga, G. Pasquali e L. Venturi.

Il biglietto d'invito, un buon lavoro artistico di Cesare Biseo, è stato eseguito dalla Reale Calcografia.

Fotografie dell'Egitto — Il cav. Vochieri, tornato da un paio giorni dall'Egitto, ha esposto negozio Vasari alcune delle moltissime fotografie riportate da quel mirabile paese. Il Vochieri ha potuto ottenere speciali permessi per fotografare moschee e monumenti del cairo, Alessandria e di Cairo, sicchè ha raccolto un materiale veramente prezioso per lo studio dell'arte egiziana ed araba.

Attendiamo dal simpatico cav. Vochieri una conferenza al Collegio Romano intorno a questo suo viaggio, sicuri che non potrà certo essere meno interessante delle altre fin qui tenute e sempre accolto con grande favore nel mondo intellettuale.

Il serraglio di animali feroci — Il grande serraglio di animali feroci di miss Blanche piazza dell'Unità darà venerdì e sabato prossimo le sue due ultime rappresentazioni.

I prezzi sono stati ridotti per i diversi posti a centesimi 20, 40 e 60.

Cooperativa « Unione Capitolina » — Con atto del notaio Guidi si è legalmente costituita la Cooperativa « Unione Capitolina » con lo esclusivo scopo di provvedere alla costruzione, all'acquisto, alla vendita in amministrazione e per mezzo e alla locazione ai soci e non soci, di alloggi e di case popolari, il tutto a norma e per gli effetti della legge 31 maggio 1903, n. 254, e del regolamento per l'applicazione di essa.

Procedendo alla nomina delle cariche sociali, risultarono eletti: il cav. avv. Alfredo Lusignoli presidente, il cav. uff. Enrico Pocchini vicepresidente, i signori prof. cav. Anselmo Colombo, rag. Romolo Finocchi, avv. Arturo Iesi, Angelo Sacconocchio, avv. cav. Giovanni Maria, consiglieri; i signori Cesare Rossi, Giuseppe Polverosi, cav. Pietro Angelici, probi-viri; i signori Carlo Bergotti, Giuseppe Tonacci, Emanuele Ascarelli, sindaci effettivi e i signori Clemente Fummi e Francesco Lunari, sindaci supplenti.

La Presidenza ha indirizzato una circolare a tutti gl'impiegati dell'Amministrazione comunale, partecipando la costituzione della Cooperativa ed invitando gl'interessati a presentare domande di ammissione.

Note d'arte. — Lo scultore Silvio Sbricoli ha ultimato il modello di una grande statua, rappresentante A. Aramayo, destinata ad un monumento da erigersi in Bolivia al grande siniatra.

La detta statua sarà esposta al pubblico nello studio dell'artista in via Margutta 51-A nei giorni di mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19 corrente dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Conferenze — *Musica senza note.* — Oggi alle ore 17 il padre A. Ghignoni, nella sala del Collegio Nazzareno, alla via Merulana 31, terrà una conferenza sulla « Musica senza note ».

I biglietti a lire 3 si troveranno, oltre che presso le promotrici della conferenza, presso i librai Bocca, Loescher, Mendel e Spithöver e all'ingresso della sala.

Il Comitato promotore è composto delle signore: principessa di Scalea, marchesa Guidi di Bagno, signora Maria Silenzi Mencci, signorina Emma Maria Maggiorani, signorina Lina Parazzi.

Circoli e Società. — *Società fra gli impiegati subalterni delle Ammin. Centrali.* Sabato 20 corr., alle ore 21, in via Nazionale 243, assemblea generale coll'intervento del Presidente onorario on. Leopoldo Torlonia.

— *Giovane speranza.* — Oggi alle ore 17 nella sede sociale in piazza di Spagna 54, si riunirà il Comitato direttivo della Associazione « Giovine speranza gentile » per comunicazioni della presidenza e per la relazione della Commissione incaricata di redigere il Regolamento interno.

All'Università popolare romana. — Oggi, al Collegio Romano, dalle 21 alle 22:

Prof. Guarnieri-Ventimiglia: « I fattori sociali del delitto ».

Ingresso libero.

Il corpo delle guardie municipali. — Il corpo delle guardie municipali ha compiuto nel mese di marzo scorso le seguenti operazioni di servizio:

Arresti per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli 60.

Denuncie per frode in commercio, abbandono esposti, corse sfrenate di veicoli, ubbriachezza, maltrattamento animali e per altri titoli 283.

Contravvenzioni per pane meno fuori dalle fermate 81 — a carrettieri perchè seduti su carri carichi 288 — per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 534 — per cani senza museruola o non denunciati 691 — per risse e bilizze non sedate 130 — per fanali non accesi alle vetture di notte 214 — per carta troppo pesante nella vendita delle erbe 63 — per diversi div. 6666.

Avvertimenti 381 — malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 386 — cani accalappiati 146 — cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S. 31 — vestiti sotto dalla circolazione perchè indecenti 6 — oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio 7-54.

Operazioni per conto delle Delegazioni municipali: Informazioni 1687 — Accertamenti, verifiche ecc. 347.

Totale 11,255.

Riscossioni degli abbonamenti alla Nettezza Urbana L. 22,385,05.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio IV), dal 6 al 15 aprile.

Portamonete di pelle scura con L. 5,63 — bretelle con catenina di metallo bianco e medaglietta — borsetta di pelle giallastra con un portamonete con 50 cent. ed un astuccio con un paio d'occhiali — due libri: la Divina Commedia e la Storia della Letteratura Italiana — borsa di panno nero con L. 2,25, un fazzoletto bianco ed un rosario — due monete di argento estere da 50 cent. ed una di rame da 5 cent. — due chiavi — scialle di seta con frangia bianca — borsa di pelle nera con stampati e dell'Associazione Musica Infortuni ».

Borsetta di pelle nera con L. 1,85, un rosario ed un fazzoletto bianco — portamonete di pelle verde con L. 10 — Fotaglgli di pelle nera con un cavallo in rilievo, un biglietto ferroviario, una cocrincina sex — Libretto della tassa postale di risparmio con residuo di lire cinque — Libretto in francese « Idées de Tennesse » — Collo di vellutto zeppato — Cappelliera con cappello da donna rosso, un portamonete e vari altri oggetti — Due bottoni di metallo giallo con stemma Savoia legati con un cordoncino — Tre chiavi — Orologio remontoir di metallo bianco — Orologio remontoir di metallo giallo con chatelain con 11 cionoli dello stesso metallo — Portamonete di pelle nera con L. 4,80 — Una chiave femmina.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Rische. — L'altra notte la Questura ha fatto una visita contemporanea a varie sale da giuoco, sequestrando gli utensili del mestiere e dubitando le relative contravvenzioni.

E una specie di *remember* che ogni tanto fa bene.

Ferimenti. — Alle 21 dell'altra sera si presentò all'ospedale di S. Giovanni il muratore Vittorio Trebelli di a. 40 che in via Appia Nuova nei pressi della caserma dei carabinieri aveva avuto lite con uno sconosciuto era stato da questo ferito di coltello al fianco destro ed al miglio sinistro. Fu dichiarato guaribile in 12 giorni.

— Due barbieri, Giuseppe Pagano di a. 39 con bottega in via Salaria 71 e Giuseppe De Leonibus di a. 47, con bottega nella stessa via al n. 82, l'altra sera discutendo sulla speculazione della chiusura del lunedì, vennero a diverbio ed il De Leonibus con un colpo di bastone ferì il Pagano alla testa, il quale fu giudicato al Policlinico guaribile in 12 giorni.

— Lunedì sera in un'osteria fuori p. Portuense certo Covelo Achille di a. 48, s'azuffò, per ragioni di giuoco, con un suo compatriota. Nevi Nazzareno, il quale lo ferì con una tortorata alla testa e con due coltellate al petto ed alla mano sinistra. Il Covelo fu ricoverato alla Consolazione ed il Nevi non è stato ancora arrestato.

Allo stesso ospedale si presentò alle 21 l'operaista Giuseppe Tetro di anni 38 ab. in via Merulana 104, per essersi medicare una ferita di coltello alla guancia sinistra che fu giudicata guaribile in 20 giorni.

Dovranno di essere stato ferito in via Porta San Lorenzo per essersi intromesso a sedare una rissa senza fra sconosciuti.

Angelo Tomassi di anni 17 ab. al vicolo della Scalacca 30, ieri sera alle 21.15 nel dividere due giovanotti che rissavano fu ferito al braccio sinistro ed all'ospedale di S. Giacomo fu giudicato con riserva.

Al Commissariato del Castro Pretorio fu trattenuto certo Adolfo Francesani di anni 17 che trovavasi in compagnia del Tomassi e che finora non ha voluto dire il nome del feritore.

Furti — Lo stagnaio Riccardo Meissner, di 37 a. da Berlino, qui alloggiato all'Albergo Novara, denunzio ieri, ai carabinieri di S. Paolo che, sul treno Napoli-S. Paolo, era stato derubato del portafogli con catena d'oro, del valore di 400 lire. Sono state intraprese le ricerche.

— I ladri, la notte scorsa, penetrati nel negozio di pollami del sig. Foglia Bernardino, a) vicolo Ascanio n. 22, rubarono 7 galline, per un valore di lire 20 circa.

Tentato suicidio L'altra sera l'anitei Luigi di a. 18, carrettiere, ab. in via Benedetta 28, in casa propria, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi, ferendosi replicatamente con un coltello al petto. Fu però soccorso in tempo e portato alla Consolazione dove fu giudicato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Morto, a S. Giacomo, il rag. Lorenzo D'Orazio, di anni 74, ab. in via Cavour 325, colto da un improvviso malore il giorno 13 u. s., alle ore 19, nel caffè posto all'angolo di via S.Marcello e Corso Umberto I.

Furto sacrilego. — Ieri nelle catacombe di San Valentino furono rubate tre lastre di marmo con iscrizioni in latino. Del fatto fu dato subito avviso ai Carabinieri di Campo Marzio ed ai carabinieri di Porta del Popolo che ieri, dopo aver rinvenuto le lapidi in luogo poco distante da quello dove fu commesso il furto, arrestarono De Dominicis Pasquale, di anni 30, ed il di lui figlio Luigi, di anni 28, terrazziere, entrambi imputati di furto.

Tentato suicidio. — Ieri sera, Bambini Clarice, di anni 24, sarta, ab. in via Porta Vecchia 3, nei pressi del Circo Agonale, per dispiaceri di famiglia, tentò avvelenarsi bevendo una soluzione di fiammiferi. Fu ricoverata e medicata all'ospedale di S. Spirito.

Investito da un treno. — Il cantoniere avventizio alla Stazione di Terni, Pietro Cecilia, di anni 50, ab. in via Principe Umberto 310, ieri, alle 13.30, mentre attendeva al lavoro, passava sul pinzale esterno della stazione.

Mentre traversava il terzo binario non potè evitare l'urto del treno n. 3584 proveniente da Ancona condotto dal macchinista Tommasini Ennsi, di a. 58 e dal fuochista Giovanni Piccirilli, di anni 23, i quali a 100 metri di distanza avevano dato i segnali.

Nell'atto il Cecilia fu gettato contro una colonna di vagoni fermi sul secondo binario e riportò contusioni in varie parti del corpo, la frattura di una costola e commozione cerebrale per cui a S. Antonio i sanitari si riservarono il giudizio.

Il Giusti ed il Piccirilli, appena avvenuto l'investimento fermarono il treno e si dettero alla fuga.

Dagli ospedali. — La sarta Clarice Bandini di anni 21 ab. in via della Dogana Vecchia n. 8, ieri tentò di suicidarsi al Circo Agonale, ingoiando una soluzione di fiofloro.

I sanitari di S. Spirito si riserrarono il giudizio.

— Al Policlinico ieri fu ricoverato Antonio Massoli, di a. 39, ab. in via Valcenaia 9, che aveva bevuto per sbaglio dell'acqua ragia.

Giudizio riserrato.

MONTE DI PIETA.

Giorodì 18 aprile 1907 — *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 luglio 1906 fino alla prestanza di L. **14200.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 29 agosto fino alla polizza N. **468700.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste decorse 18 e 25.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 46 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 17 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 10 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse e senz'ice a quelle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, **giardin d'hiver.**

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso

—(GABINETTI RISERVATI)—

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 16 Aprile 1907.

Costanzi — Rodolfo Ferrari, il valoroso maestro cui va ogni lode per la riuscita veramente artistica dell'ultimo esito della stagione lirica che oramai accenna a finire, non poteva scegliere per lo spettacolo in suo onore, uno spartito che più del *Cyrano de Bergerac* facesse risaltare le sue grandi doti di concertatore e di direttore.

Ed anche ieri nell'interpretazione del lavoro maggiormente egli trasfuse tutta la sua anima di artista, di temperamento sinfonico di raro sentimento.

I numerosi ammiratori del valente maestro non avevano voluto perdere l'occasione per dimostrargli tutta la loro simpatia. L'eleganza sala pressieva quindi un aspetto imponente per il pubblico numeroso ed elegantissimo.

Quantunque la rappresentazione fosse fuori abbonamento, gli *habitués* del teatro avevano mandato i loro posti.

Dopo la solenne marcia funebre, di cui si volle la replica, al cav. Ferrari, che era stato applauditissimo e al suo primo presentarsi alla ribalta direttoriale, e ad ogni fine di atto, vennero offerti magnifici regali, fra i quali specialmente notati, uno splendido anello con brillanti e zaffiri, donato dalla Direzione del teatro, una corona d'alloro dall'Orchestra ed un'altra da Battistini, due servizi da caffè, dal Kramer e dai Magini-Coletti, una spilla con brillanti dall'Alberti, un servizio da *toilette* dagli altri maestri, un astuccio d'argento da Berardi, Rossi, Cigada, Eral e dalla signora Garibaldi, D'Alberti e Barbieri, un *messaggero* da fumo dalla signorina Figoriti, un portaffori in bronzo dal Gilton, un *cacciatore da toilette* in argento dalla signora Serlendi ed un ombrello con fregi d'oro dal Cristalli.

Col Ferrari divise il trionfo della serata la signorina Margherita Raffael che per l'ultima volta in questa stagione si presentava al nostro pubblico.

L'elegante artista, che rende il complesso personaggio di *Rimalde* con sì fine intuito, si palesò una volta ancora cantante efficacissima ed attrice insuperabile.

Dopo il secondo atto le vennero offerte splendide *corbeilles* di fiori, mentre gli spettatori la applaudivano ripetutamente. E le quegli applausi chiaro si dimostrava il desiderio di presto poterla riascoltare.

Meritissimo, come sempre, gli altri tutti e specialmente il tenore Cristalli, dalla voce limpida ed estesa, il Cigada, il Rossi, l'Eral e le signore Garibaldi, l'Alberti, Figoriti e Barbieri.

Oggi — per la 40ª d'abbonamento — ultima rappresentazione della *Traviata* con Gemma Bellincioni.

Domani ultima della *Figlia di Jorio* ai prezzi segnati.

Nazionale — Lo spettacolo in onore di Oreste Lambiase rinnì ieri sera un pubblico scelitissimo, che fece al simpatico artista le migliori feste.

La tipica figura di « Celestino » nella vecchia *Sonlarellica* fu resa con somma grazia e le genialità trovate di spirito del Lambiase provocarono le più matte risate.

Stasera *Santarellina* si replica.

Argentina — La *Cardia* di Giannino Antona-Traversi è stata replicata anche per la sua quinta esecuzione della signora Paolo e di Cesare Dondini.

Stasera l'allegra commedia di Testoni *Fra due guanciali*, e domani *Una moglie onesta.*

Sabato *Papà eccellenza* di G. Rovetta, nuova per Roma.

Quirino — La *Geisha* è sospesa perchè Cleo Pirucchi, per lo spettacolo che si darà stasera in suo onore, ha scelto *D'Artagnan*, la graziosa operetta che ha ancora molti ammiratori.

Adriano — Il cav. Watry anche oggi eseguirà la *decapitazione naturale di un uomo vivente.*

Domani esperimento con una cosa molto *naturale* so l'automatica giudiziaria lo lascia fare!

Il programma per questo straordinario rappresentazioni comprende *numeri* davvero eccezionali.

Manzoni — *Gira la gabbia.* Un grazioso piccolo dramma di Mary e Rochard, continua a replicarsi con successo.

Metastasio — *Sherlock Holmes* si ripete fra il maggiore interesse del pubblico sempre numeroso.

Eden — Si annunziano per stasera quattro debutti; cioè: il macchiettista Viviani, la coppia Viviani, Gino Matia e Maria D'Alessi.

Continua il successo di Pina Cariceo.

VISTA debole e difettosa

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *diottrica oculistica,*

Comm. IGNAZIO NEUSCHULER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti.** Gratis i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** ant. dalle **2** alle **5** pom. in via del **Babuino**, N. **93**, piano primo, **ROMA.**

Ciò che insegna l'esperienza.

La maggior parte dei rimedi ha, come le stoffe e i modelli per gli abiti, il suo quarto d'ora di voga, dopo di che cade nel centro dell'oblio.

Ben pochi resistono alla corrente delle idee nuove e dei nuovi prodotti e sono quelli la cui virtù terapeutica è tale da esercitare pienamente quella fiducia del medico e del malato.

Uno da molti anni le pillole Esanofele (della Ditta Bisleri di Milano) così si esprime l'egregio dottor Giuseppe Tallone dell'Isola del Gran Sasso, e lo ho sempre trovato nelle diverse e svariate forme d'infezione malarica un rimedio insuperabile, sovrano e pertentoso e baso il mio giudizio su più di 300 infermi da me curati. Questa lunga esperienza mi spinge a fare questa dichiarazione, benchè sia notoriamente resto ad accettare nella mia pratica professionale lo cosi dette specialità ».

Se dopo tanti anni di esperienza, malgrado la quantità dei rimedi antimalarici, la cui produzione è incoraggiata dalla enorme estensione della malaria in Italia, l'Esanofele continua a tenere il primato, segno è che la sua composizione è strettamente scientifica ed il resultato sempre costante.

E così dicasi della Esanofelina — soluzione eduleorata di Esanofele — che ha risolto il grave e difficile problema della cura dei teneri bambini, i quali, più degli adulti, sono soggetti a contrarre l'infezione, e per la debole resistenza organica, i più lenti a guarire.

SOCIETÀ ANONIMA

DI

Fotoarchetipia e Tricromia differenziale

Capitale statutario L. 100,000, versato L. 80,000

Avviso di convocazione

degli azionisti in assemb. generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati pel giorno 18 Aprile p. v. alle ore 10 ant. nella Sede Sociale in Roma, via Nazionale N. 137, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 1906 e presentazione del consuntivo.
2. Relazione dei Sindaci pel consuntivo 1906.
3. Nomina di due Amministratori.
4. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.
5. Comunicazioni della Presidenza.

Il deposito delle azioni deve esser fatto entro il 12 aprile p. v. nelle casse della Società.

Occorrendo la seconda convocazione, questa avrà luogo lo stesso giorno alle ore 11 ant. nella stessa sede sociale.

Il Consiglio d'Amministrazione

Ultime Notizie

Il Negus all'on. Martini.

(8) **Addis Abeba**, 15. — Il R. Incaricato d'affari d'Italia, conte Colli di Felizzano, ha mandato all'on. Martini il telegramma seguente:

« S. M. l'imperatore Menelik al quale ho avuto l'onore di comunicare il telegramma di congedo di V. E. mi incarica di esprimere tutto il rammarico per la Sua partenza di V. E. e la sua fiducia che il di Lei successore voglia inspirare l'opera sua agli stessi sentimenti di pace e di amicizia che, mercè il Governo di V. E., in questi dieci anni hanno vieppiù unite i due paesi. »

Elezioni politiche.

Collegio di Andria — Risultato complessivo — Votanti 2720 — Votanti 2698 — Bolognese ebbe voti 1929 — Ceci 1461, Cicerotti 51.

Schede contestate disperse ecc. 236.

E' stato proclamato eletto l'on. Bolognese.

L'Italia nella Tripolitania.

Telegrafano da **Tripoli** che ieri mattina, con dimostrazioni di generale simpatia, si è inaugurata colla R. Banca commerciale del Banco di Roma.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Commissione per la diffusione dell'istruzione nel Mezzogiorno da parecchi mesi è compiuta, fin da quando cioè l'on. Rava nominò i rappresentanti del Ministero nelle persone dell'on. Guido Baccelli, presidente, del prof. Girardi, direttore generale dell'insegnamento primario e del comm. Johan De Johannis, capo di divisione al Ministero dell'Interno.

Per la nomina a Ministro dell'on. Orlando, questi dovrà essere surrogato con rotazione della Camera, ma la Commissione è, sin da ora, in grado di essere convocata ed è infatti intenzione dell'on. Baccelli, di convocarla al più presto.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Cocco-Ortu in Sicilia

Catania. 15. — L'on. Ministro Cocco Ortu ha ricevuto il Sindaco, la Giunta municipale, il Presidente ed i membri della Camera di commercio.

Accompagnato dal Sindaco e da vari assessori, dal Presidente e dai membri della Camera di Commercio, l'on. Ministro ha visitato la Scuola agronomica, l'Istituto agrario di Val di Savoia, ove fu ricevuto dal Regio commissario on. deputato Arcoleo, la Scuola per macchinisti, l'Ospizio dibenficenza e la Scuola professionale femminile, ricevutovi dalla marchesa Costanza Gravina.

L'on. Ministro ha poscia visitato altri stabilimenti industriali. Gli operai gli hanno fatto calorose dimostrazioni.

(8) **Acireale**, 16. — L'on. Min. Cocco-Ortu, partito stamattina alle ore 10 da Catania, salutato alla stazione dalle autorità ed accompagnato dall'on. Grassi-Voces, dal Prefetto e dal Pres. della Camera di commercio, e qui giunto, ricevuto dal Sindaco e dalla Giunta ed ha visitato il Comizio agrario, il Circolo dei Commercianti e la Società agrumaria.

L'on. Cocco-Ortu ha poi partecipato ad una colazione a casa dell'on. Grassi-Voces ed al lavar delle mense ha brindato alla prosperità di Acireale e della Sicilia.

Alle 16 l'on. Cocco-Ortu partira per Taormina.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. dei LL. PP. - II Sez.

Ieri si riunì la seconda sezione presieduta dal comm. Maganzini, e si occupò, fra l'altro dei seguenti affari:

Progetto del secondo tronco del canale principale dell'Acquedotto Pugliese dal torrente Ficocchia alla diramazione per Foggia, di 36 km. di lunghezza.

Progetto economico della bonifica degli stagni di Nardò (Lecce).

Progetto di escavazione del porto di Portomaurizio.

Progetto della bonifica del Lago di Sinisicala (Sassari).

Domanda del Comune di Padova per ampliamento del ponte sul canale Piovego.

La Cascata delle Marmore.

Dalla visita fatta sopraluogo dalla Commissione ministeriale, a cui si unì il comm. Corrado Ricci, risultò che l'unica soluzione possibile era la proposta già fatta nel 1905 dalla Commissione stessa e cioè che nelle domeniche si debbano sospendere le derivazioni industriali per dare acqua alla cascata in misura conveniente.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nuove linee telefoniche in Sicilia.

Domenica, 21 corr., sarà attivato al servizio del pubblico la nuova linea telefonica Acireale-Catania.

Ministero Marina.

Il « Vesuvio » è giunto a Kure il 14; il « Degali » è partito da Taltal e giunto a Mejillones il 15; il « Piemonte » è partito da Augusta e giunto a Catania il 15; la « Betta » è partita da Napoli il 15.

Il Re in Sicilia.

Visita alla città e ai monumenti.

(8) **Siracusa**, 15 — S. M. il Re ha visitato il Castello di Eurialo, la Latomia ai Cappuccini, il Teatro greco, l'Orecchio di Dionisio, l'Ara di Gerone e l'Anfiteatro, accompagnato dagli on. Ministri Tittoni e Mirabello, dal generale Brusati e dagli altri personaggi del seguito.

Erano pure insieme al Re, il Sindaco, il Prefetto, i senatori, i deputati ed il prof. Orsi che ha illustrato i monumenti.

S. M. il Re ha lasciato al Sindaco pei poveri della città lire 5,000.

S. M. il Re è tornato a bordo delle *yacht* reale *Irinacria* alle 18.15, salutato lungo tutto il percorso fino al pontile d'imbarco da nuove entusiastiche acclamazioni.

Il pranzo a bordo della " Trinacria »

(8) **Siracusa** 15 — Stassera la ayuto luogo a bordo della R. nave *Trinacria* un pranzo ufficiale offerto da S. M. il Re.

Vi sono intervenuti gli on. Ministri Tittoni e Mirabello, i generali Fonzio-Vaglia e Brusati, gli on. senatori Di Rudinì Carlo, Rizzone, Libertini Pasquale, Cocuzza, Rizza e Francica-Nava, gli on. senatori Caruso e Mosso, il Sindaco di Siracusa, il contrammiraglio Marselli, i Mastri delle Cerimonie, il conte Soragna e duca di Cito, il cappitano dei corazzieri D'Alessandro, i colonnelli Ravazza e De Raimondi, i comandanti Canale, Bonale e Orsini, il comm. Bacchetti il conte Vinci, il prefetto Dall'Olio, i consoli di Francia, Tonto e De Maria, il colonnello Pagano e il Prefetto.

Durante il pranzo la musica della R. Marina diretta dal m. Matacena ha eseguito uno scelto programma.

Il tempo è buono e il mare è calmo.

L'illuminazione

Siracusa. 15. — Stassera la città è brillantemente e sfarzosamente illuminata. Le principali vie e le piazze presentano uno spettacolo oltremodo fantastico.

Varie musiche suonano nelle principali località.

Grande folla si accalca nelle vie e si riversa sulle banchine, acclamando entusiasticamente il Re.

Lo *yacht* reale *Trinacria* rispecchiasi maestosamente nel porto colla prora verso la città, camuffato con fasci di lampadine ed elettrici delle navi di scorta che rischiarano allo stesso tempo il pittoresco paesaggio delle circostanti colline Iblee.

La visita al fiume Anapo.

Siracusa. 16. ore 9.15. — Stamattina, presentissimo il Re con le autorità senza scorta alcuna, si è recato sopra una lancia a vapore a visitare il famoso fiume *Anapo* che sbocca nel porto di Siracusa.

La lancia raggiunse la foce.

Il Re ammirò le magnifiche foreste di papiro che adornano le sponde del fiume.

Oggi visiterà l'antica fortezza e il Castello *Maniace*. Domani partirà direttamente per Gaeta.

La partenza.

(8) **Siracusa**, 16. — La *Trinacria* ha levato le ancore alle 9.30. Tempo splendido.

L'imbarco di S. M. il Re sono partiti gli on. Tittoni e Mirabello.

Dalla marina e dai bastioni assisteva alla partenza una folla immensa, che ha acclamato lungamente ed entusiasticamente il Sovrano, mentre parecchie musiche, che si trovavano nel porto, suonavano la marcia reale.

S. M. il Re, mentre la *Trinacria* si allontanava, è rimasto sul cassero, donde ringraziava salutando.

Da Siracusa a Gaeta.

(8) **Da bordo della Trinacria** — (Per Radiotelegramma a Forte Spinalonga) 16.

Tempo buono, navigazione ottima.

A mezzogiorno la *Trinacria* incontra le squadre del Mediterraneo. Le riserva che in due colonne sono diretti verso lo stretto di Messina.

I cacciatorpediniere che seguono lo *Trinacria* vanno a fiancheggiare la squadra del Mediterraneo.

La *Trinacria* passa in mezzo alle due squadre e va a collocarsi in testa. Gli equipaggi salutano alla voce e le navi alzano la gala.

Il Re dà il segnale di comando risponde al saluto. La forza navale navigando su due colonne, alla velocità di 12 miglia, procede per lo stretto, dove entra alle ore 15. Si incontrano tre piroscafi che salutano.

(8) **Messina**. 16. — *Lo yacht* reale *Trinacria* è passato avanti a Messina salutato dalle salve della cittadella.

Grande folla assistera lungo la banchina.

Catania. 16 — Il Sindaco, con un patriottico manifesto, ha dato comunicazione alla cittadinanza dell'elargizione fatta da S. M. il Re di L. 20,000 da ripartirsi a per le istituzioni locali di beneficenza, esprimendo sensi di viva riconoscenza verso il Sovrano.

Informazioni estere.

Nei Balcani

Vienna, 16 — Il « Correspondenz Bureau » ha da Sofia: Secondo notizie dalla frontiera turca è avvenuto un incidente di frontiera presso Tschernakala, per cui alcuni soldati turchi furono tratti di arma da fuoco su di un posto bulgaro, per motivi sconosciuti.

Nel Brasile.

Rio Janeiro, 16. — Il prof. belga Francesco Stassart, per ordine del governo dopo avere riorganizzato le stazioni zootecniche di San Paolo, ha ricevuto dal Governo federale la missione di riorganizzare i servizi tecnici agricoli sanitari e di veterinaria.

Nel Giappone.

(8) **Kurè**. 15. — La corazzata *Aki* è stata varata oggi e sarà probabilmente fornita di turbine.

RUSSIA

Pietroburgo, 15 — Nei circoli della Duma regna molta calma.

Gli scioperi a Lodz, cui relativi desiderati, non produssero impressione, perchè sono divenuti abituali. E così si può dire di altri incidenti che avvengono qua e là, di poca gravità e che si compongono, dato l'esito favorevole e le condizioni speciali in cui si trova tuttora.

Pietroburgo, 16. — E' finito il conflitto tra Governo e Duma circa l'ammissione dei periti nelle Commissioni agrarie. Esse dovranno ammettere nelle Commissioni aciianto per essere consultati secondo la loro competenza e su speciali questioni.

Mosca, 16. — Ieri a mezzogiorno venivano trasportati 97,000 rubli dalla cassa centrale della ferroria Mosca-Kursk alla Banca di Stato.

Quando la vettura arrivò presso il ponte della ferrovia 8 individui assalirono il corriere. Ma i pendenti ordinari, capitanato gli assalitori, uccidendone alcuni e ferendone altri.

(8) **Pietroburgo**. 16. — Il direttore dell' officina di Brianck ha deciso la riapertura dell' officina.

FRANCIA

Parigi, 15 — Millerove ha presentato una interpellanza al Presidente del Consiglio, Clemenceau, sui divieto fatto agli ufficiali ed ai funzionari di prendere ufficialmente parte alle feste che saranno fatte ad Orleans in onore di Giovanna d'Arco.

(8) **Parigi**. 16. — Lo sciopero dei panettieri è in piena decrescenza. La prefettura di polizia non segnalava stamani che 451 scioperanti.

PORTOGALLO

Lisbona, 15. — Il Governo ha ordinato la chiusura dei corsi nella Università di Coimbra e in tutte le scuole superiori del Regno.

(8) **Lisbona** 16. — Non rimangono aperte che le scuole superiori militari.

CUD AMERICA

Buenos-Ayres, 16 — 8ª chiusa oggi la sottoscrizione per l'aumento di 50 mil. di pesos del capitale del *Banco Español* del Rio de la Plata, essa fu coperta con eccedenza al prezzo di 125.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 16 aprile 1907.

Sempre la stessa musica: una musica abbastanza buona, dopo tutto, perchè i prezzi, lira più lira meno, rimangono gli stessi, ma sebbene questi prezzi siano diventati popolari, il pubblico non affluisce ancora ad animare il mercato. Forse attende che diventino popolaristimi.

Si spera che oggi la un ribasso sullo scouto ufficiale a Berlino, dove lo sconto ufficiale a sconto al 6 0/0 e quello fuori Banca al 4 5/8 0/0; ma si vede che Berlino è di cattivo umore per le perdite fatte sui valori americani, per ritirare i quali da dovute vendere in Italia vari pacchetti, forse gli ultimi, di Meridionali.

La qual cosa significa che le Meridionali vogono assai più dei titoli americani, malgrado i famosi *trusts*.

Ecco ora il poco, assi il pochissimo, che si è fatto oggi in Borsa.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103,27-103,55.

Banca d'Italia 1272 - Commerciale 881 - Credito 784 - Banco Roma 110 - Gas 1388 - Condotte 438 - Assaldo 331 a 332 - Ferrovie 304 - Tramvino da 313 a 308 - Antimonio 486 - Immobiliari 286 - Bast 268 - Imprese 127 - Carburo 1271 a 1248 - Anzio unico titolo forno 430 a 440 per chiudere a 437 - Concimi 207 - Pastunella 83 - Cines 420 - Korka 574.

CAMBI: Parigi 100.15 — Londra 25.38 — Berlino 123.70.

Dopo Borsa — Fiumbino 307 - Carburo 1268.

Cambio dazio doganale 17 Aprile L. 100.16.

Dal 15 a tutto il 21 aprile 1907 fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 16 Aprile 1907.

B. N. I presso sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 3%	103 22	103 27	103 22[1]	103 37
id. id. 3 1/2	103 30	103 35	103 30	—
id. 3 3/4 0/0	102 20	102 35	102 15	102 27
A. S. d'Italia	1271 —	—	1271 50	1271 —
Commerc.	881 —	880 50	881 —	—
Cred. Ital.	784 —	784 —	785 —	—
B. Generale	—	—	—	—
BancoRoma	110 —	110 —	110 50	111 —
Ferr. Medit.	430 —	430 —	—	431 —
» Merid.	741 —	741 —	741 —	742 —
Ac. di Terni	1570 —	1570 —	—	—
Veneto	—	260 50	—	—
Nav. Gen.	466 —	467 —	—	—
Raffinerie	375 —	374 —	—	—
O. ferr. 3%	—	348 50	—	—
Meridionali	—	343 50	—	—
Fond. L 4%	—	—	—	—
» »	—	—	—	—
» S. Paolo	—	508 75	—	—
Cambi				
Francia vista	100 17	100 16	100 22½	100 17½
Berlino id.	123 32	123 35	123 42½	123 40
Londra id.	25 36	25 37	25 37	25 35 ½
Londra a 3m	—	—	—	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 15 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 %/s netto	103,34 89	101,37 52	102,16 06
3 %/s netto	100,45 82	100,45 82	101,19 23
3 %/s lordo	70,41 67	69,21 67	70,31 88

BORSE ESTERE

Parigi, 16	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3% amm.		95 —	
» 3% perp.	94 52 94 50	94 60	94 55
ITALIANA 5% non quot.		103 —	103 —
Turca	91 —	94 85	94 75
Spagnuola	94 40	94 60	94 35
Prussiana ammort.	—	98 97	98 35
Inglese consolidato	—	—	88 —
Ungherese	—	95 50	95 20
Egiziano 6%	—	101 05	101 90
Banca di Parigi	1182 —	1190 —	1190 —
Banca Ottomana	—	704 —	703 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	1619 —	1620 —
Lotti Turchi	—	148 50	148 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	741 —	738 —
» sull'Italia	—	perdita	perdita
Fondi Londra	—	25 21 ½	25 22
per Madrid	10 90	—	—
dell'Argentina	—	—	—

Vienna, 16		**Londra**, 16 Aprile	
	15	16	15 — 16
			chiusura — apertura
C. austr.	685 —	686 25	Consol.	86 ¾	86 ¾
Ranstoro	117 25	117 20	Italiana	101 ¼	101 ¼
Id. carta	98 60	98 55	Turca	93 —	93 —
Ungh. 4%	94 70	94 65	Russo 80%	93 ¼	93 ¼
» 3 ½ %	83 55	83 55	Spagna	93 —	93 ¾
Napoleoni	19 14	19 14	Giappon.	87 ¼	87 ½
Lire Ital.	95 40	95 30	Egiziano	101 ¼	101 ¾
Londra	24 68 ½	24 68	Argento	30 ¾	30 ¾

Berlino, 16.

	15	16	**Sconto ufficiale**
Ital. cont.	—	—	
Rendita	—	—	SAGGIO
Az. Meridr.	—	—	
» Medit.	—	—	Italia . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia . . 3 per 0/0
» 3%	69 70	69 50	Inghilterra 3 per 0/0
» Merid.	69 10	—	Germania . 6 per 0/0
» Roma	—	—	Austria . . 4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio . . . 4 per 0/0
Rublo	213 95	214 —	Spagna . . 4½ per 0/0
C. Italia	—	81 —	

(8) **Amsterdam**. 15. La Banca ha ridotto lo sconto dal 6 al 5 1/2.

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 16 ore 15.45

Rend. 5%	103,28	Raffinerie	375.—
Id. 3%	102,23	Ind. Zucc.	328.—
B. d'Italia	1271.—

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro terzo.

I.

E quella donna la guardava con occhi attoniti, che non rivelavano nè odio, nè disprezzo.

Quando la Germont si fu riavuta della sua emozione, disse con accredine non dissimulata:

— Oh! che sorpresa, cara Elisabetta!... Sei dunque a Parigi adesso?... Ti credevo in America...

— Sono ritornata da poco per curare mia madre, rispose con dolcezza la Lescure.

— Ah, tua madre è ammalata?...

— E' vero tu l'ignoravi... Vi sono sì pochi rapporti fra noi...

Ma sì, che sterdita sono!... se l'ha detto la signora Lepage!... Sono tanto preoccupata!

Senza aver l'aria di badare a queste ultime parole, Elisabetta proseguì:

— E tu come stai?... E' tuo questo mingnino?

— Certo.

— Mi congratulo... Ho saputo del tuo matrimonio.. ma non sapevo che tu fossi mamma.

La Germont arrossì fino agli orecchi e balbettò una frase qualunque. Poi, dopo un momento, riprese:

— Mi pare che siano già parecchie settimane che tua madre è paralizzata... Non va dunque meglio?...

— No, il dottore dice che è questione di tempo, e che converrà aver pazienza... Per conto mio credo impossibile la guarigione.

— Forse tu esageri... vedo che puoi uscire di tanto in tanto... che la tua presenza non è necessaria ogni minuto...

— Devo pur fare le corse indispensabili... Mio padre lavora tutto il giorno... e tutto riposa su me... Sono ad un tempo infermiera e donna di faccende... Non siamo ricchi noi, cara cugina...

— « E noi! » pensò la giovane.

Ed è per questo, che ci siamo incontrate, continuò Elisabetta. Sono dietro a fare le provviste per stasera « per domani... E tu vai a vedere tua madre?... Abita sempre al bastione Rochechouart?

— Sì, disse Elena con imbarazzo.

— Stanno bene i tuoi genitori?

— Abbastanza, grazie.

— Ma tu sei molto carica per fare questa salita... E mi hai l'aria stanca... ripreso la signorina Lescure.

— Sai abito lontano di qui, nientemeno a Passy; e oggi ho voluto prendere il tram per economia; vengo da via Taitbout a piedi.

— Vuoi che t' aiuti ?... Via dammi il mimmino... Che cos' è una bimba?...

— Sì, e le abbiamo messo nome Cecilia.

— Oh, ma come pesa! disse Elisabetta prendendola dalle braccia della madre; capisco che tu sia estenuata... via lascia che la porti fino al bastione...

La proposta era fatta con tanto garbo che la signora Germont si sentì in dovere di accettare. E così, fianco a fianco, le due cugine ripresero in silenzio la salita di via dei Martiri.

In quel momento Elena, commossa dalla generosità d'Elisabetta fu sul punto di aprirle il suo cuore, raccontandole le sue noie, i suoi rimpianti, i suoi rimorsi; e certo da lei avrebbe avuto le migliori consolazioni: ma l'orgoglio le chiuse la bocca.

Poco dopo le due donne si separarono salutandosi freddamente.

In capo a dieci minuti la Germont era presso sua madre, la cui accoglienza fu tale da demoralizzarla del tutto.

— Come! esclamò questa dopo aver ascoltato le lagnanze della figlia, come! tu abbandoni il tetto coniugale per una simile sciocchezza! Ah, ne vedrai ben altre, nella vita! E' una pazzia capisci, una vera pazzia troncare il proprio avvenire per una disputa!

— Eppure, mamma, non posso lasciarmi picchiare... rispose Elena con le lagrime agli occhi... In questo tempo che allatto la bimba, io bisogno più che altro di considerazione.

— Chi è stato che ad onta dei nostri consigli ha voluto sposare Germont? Tu non è vero? Ebbene non hai che a subire il destino che ti stessa ti sei scelta... non hai il diritto di lamentarti.....

— Ci si può ingannare e sarebbe un'ingiustizia l' essere costretta ad espiare per tutta la vita l' errore d'un momento.

— Discuti pure, ragiona finchè vorrai, ma non mi farai mutar parere... Secondo me tu hai ciò che ti meriti... Per conseguenza non credere che io t'incoraggi a lasciare tuo marito. Preferisco piuttosto, avvisarti subito... che se tu pretendessi venire da me a cercare un rifugio contro ciò che chiami brutalità, io mi rifiuterei chiaramente...

« E poi, che ce ne faremmo di te qui, e con una bambina per giunta? Tu sai che non vi è abbastanza denaro per noi... ma allora sarebbe la miseria !...

— Certo... mio fratello vi costa caro, rispose tranquillamente Elena.

Questa frase ebbe il dono di mettere in exasperazione la Dutillay.

— Diamo al Adolfo ciò che gli dobbiamo, ruggì furibonda. Sta a vedere che per farti piacere, lo priveremo del nutrimento e dei vestiti... Che cosa possono guadagnare a tuoi sani, i giovanotti della nostra stupida società?..... Tocca dunque ai genitori a provvedere ai loro bisogni, finchè non riescano a bastare a sè stessi...

« D' altra parte Alberto sta per entrare commesso nella Casa Lepage; — dopo le rimostranze di tuo padre, si è persuaso alla fine — presto sarà in grado di sbrigarsela da sè.

« E ora abbiamo discusso abbastanza! quindi fammi il piacere di reintegrare il tuo domicilio al più presto... Tuo marito non deve sospettare la ragione della tua assenza... Per cui, quanto più presto ritornerai a casa, tanto meglio sarà.

« Eccoti dieci lire per il ritorno, visto che non hai un soldo... Addio...

Continua.

SOCIÉTÉ DES PROPRIÉTAIRES VINICOLES DE COGNAC

J. G. Monnet & C.ie

COGNAC

Société en commandite par actions. - Fondée en 1838

COGNAC

(RECOMMANDÉ PAR LES SOMMITÈS MÉDICALES DU MONDE ENTIER)

Agents Généraux pour l'Italie, la Suisse, Malte et la Tunisie **a MARCA** e **COLLORIDI**. MILAN, Viale Umberto, 8 - LUGANO, Paradiso (Suisse).

"La Salamandre,,

Vente exclusive au Commerce de Gros

Récoltes Recommandées

1852 - 1848 - 1820 - 1818 - 1790

Qualités Spéciales

Salamandre Or V.S.O.P. - Extra Réserve 1838

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

PRESSO

lo STABILIMENTO GAROSI

Via Flaminia N. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupé moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due: versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, pensano essi alla trasmissione con moduli speciali, oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

PEROLIN AL LYSOFORM

Unico mezzo per pulire e disinfettare pavimenti e tappeti senza sollevar polvere

ANTISETTICO – distrugge i germi d'infezione, preserva le stoffe dalle tarme.

RICCO D'OZONO - purifica l'aria col suo delicato profumo di pino.

DI FACILE USO – non occorre più lavare i pavimenti puliscono istantaneamente.

SI SCOPA - senza far polvere - si puliscono i tappeti senza batterli.

ADOTTATO - dall'Ufficio d'igiene di Milano - dalle più importanti Ditte, Hotels, Stabilimenti, Scuole, Chiese, Ospedali, Case, ecc.

Unico agente depositario per Roma ALBERTO MENINI.

Via Aracoeli 3 - Telef. 479

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Rappresentante esclusivo per Roma

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

VINO PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 17 aprile 1907 - S. Aniceto

Leva il Sole alle ore 5.29 m. - Tramonta alle 6.30 s.
Luna in Luna alle ore 5.29 m. - Tramonta alle 11.26 s.

L'Ave Maria suona alle ore 7.15.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 16 Aprile 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	2.0	1/2 coper.	Nizza	8.2	1/4 coper.
Arcangelo	2.6	coperto	Cherburgo	7.4	coperto
Vienna	5.5	nebbioso	Costantinopoli	7.4	coperto
Madrid	7.2	3/4 coper.	Malta	14.2	coperto
Parigi	7.0	coperto	Atene	14.2	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centes.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	12.0	coperto	mosso	13.8	11.7
Torino	8.9	piovoso	—	12.7	5.9
Milano	8.8	coperto	—	11.4	6.3
Venezia	9.6	coperto	calmo	11.0	7.4
Bologna	8.7	1/2 coperto	—	12.2	7.0
Ravenna	8.5	coperto	—	10.8	5.0
Ancona	11.8	1/2 coperto	legg. mosso	13.2	7.6
Firenze	10.1	3/4 coperto	—	13.0	7.2
ROMA	10.2	piovoso	—	13.8	9.9
Bari	9.6	coperto	calmo	14.1	9.0
Napoli	10.5	piovoso	calmo	13.8	10.0
Caggiano	9.2	coperto	—	13.0	4.7
Tiriolo	6.7	coperto	—	12.0	4.8
Palermo	14.5	1/2 coperto	legg. mosso	17.5	10.5
Messina	13.0	coperto	legg. mosso	15.5	10.1
Cagliari	11.6	coperto	calmo	14.8	10.0

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali sull'alto Italia e Sardegna, meridionali altrove, cielo vario al Nord e vent. Qualche altrove con pioggie, mare agitato lungo le coste meridionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è risalito a 0 al mare. L'altezza della nostra città è di 50.66. Barometro a mezzodì 747.5. Termometro centig. *massima 14.9 minima 9.9.*

Umidità relativa 73 assoluta 7.48. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: cop. pioviginosa.

Monoverbo.

g dio g

Spiegazione del passatempo precedente: BASTO-NE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 14 aprile 1907.
Nati 22 compreso 1 nato morto.
Morti 23 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Morti.

Benga Lorenzo fu Giovanni, Pasaro, 72, giardiniere, ved. Mossucci Raffaella fu Raffaele, Ancirano, 85, impiegato, ved. Martinelli Vincenzo fu Domenico, Lucca, 77, religioso, celibe Asara Antonio fu Giovanni, Antieri, 45, coniug.
Truffarelli Pasquale fu Luigi, Piscinaro, 82, pensionato, celibe Giunta Maria Carmela fu Giuseppe, Episcopio, 58, con. Carlucci Vissra Evelina fu Juan, New York, 84, ved. Mungeriep
Cippitelli Maria fu Francesco, Corinaldo, 35, coniug. Fabiani Giusti Angelo fu Agostino, Rendinara, 52
Sillico Romolo fu Angelo, Roma, 49, facchino, coniug.
Campanella Francesco di Santa, Marino, 34, muratore, coniug.
Franzinelli Antonio fu Angelo, Arezzo, 42, contadino, coniug.
Greco Angelo di Francesco, Campi Salentine, 27, milit., celibe
Micozzi Antonio fu Giovanni Battista, Amatrice, 45, bracciante, coniugato
Tirelli Francesco fu Giuseppe, Quinzano, 80, maestro elementare, coniugato
Mariani Caterina fu Pietro, Visso, 45, coniug. Troconi
Marcini Giulio di Giulio, Genzano, 45, vignarolo, coniug.
Ricci Francesco di Giuseppe, Fermignano, 44, terrazz., celibe
Cognasini Giovanni di David, Carrateri, 18, celibe
Talea Attilio fu Cirio, Palora, 64, meccanico, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Napoli - 28 maggio - Vendita della caserma « Annunziata Vecchia » in Mandanioli. Prezzo d'incanto L. 28.800.

Consorzio stradale Agordo-Cencenighe - 20 aprile - Sistemazione strada consorziale, Pres. L. 164.807.

Ministero LL. PP. - 19 aprile - Costruzione di scale e opere diverse sulle rive sinistre del fiume. Pres. L. 473.000.

10 maggio - Esercizio della Colmata nella cassa dell'Idice e Gambetta sec. 1907-1912. Pres. L. 264.760.

2 maggio - Ristaurazione del fianco d'approdo nel porto di Barletta. Pres. L. 240.000.

11 maggio - Mantenzione 1907-1913 S. S. dello Spiaggia. Pres. L. 242.740.

R. Arsenale Venezia - 4 maggio - Fornitura di legno, metalli vari e carte nautiche. Pres. L. 742.000.

Provincia di Sondrio - 22 maggio - Costruzione del cimitero provinciale. Pres. L. 228.474.

Provincia di Vicenza - 10 maggio - Sistemazione argine sinistra del Bacchiglione nei comuni di Longare e Montegalda. Pres. L. 51.000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Roma, Portogruaro (Rebbio), Vizzini (Caltagirone).

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10.00	13.30	16.35	19. 21.5
Pisa-Torino	0.—	8.	8.40	10.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.00	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.30	12.	14.—	19.—			
Firenze-Milano	7.—	9.—	10.25	14.—	22.00		
Sulmona	7.—		14.—		18.25	17.45	
Tivoli-Avezzano	7.05	11.55	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.55	15.—			
Civitavecchia	8.—		14.20				
Frascati	8.25	9.—	11.35	14.10	17.20		
Velletri-Terracina	8.40		12.—				
Velletri	8.45	11.30	17.15	20.—			
Roccagiovine-Vitorc.	8.50	12.—	18.—				
Fiumicino	9.44	8.30	16.				
Mandela-Subiaco	7.00	17.					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.20	6.40	9.	12.30	14.15	17.47	20.8
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.10	10.38	16.40	22.16	23.56
Milano-Pisa	6.50	7.25	9.40	10.30	16.30	22.16	23.56
Ancona-Foligno	7.—	11.40	14.58			21.15	
Milano-Firenze	7.30	11.—		15.30			22.40
Grosseto		13.30					
Avezzano-Tivoli	7.—	10.—	11.20			20.47	
Tivoli	8.9	9.30	12.25	17.20		20.47	
Civitavecchia		9.—	13.05				
Frascati	7.15	8.40	11.1	17.26	19.35		
Terracina-Velletri		8.45					20.35
Velletri	8.20	9.45	12.40				20.35
Vitorchiano-Roccagiovine		9.10	12.45	17.44			21.10
Fiumicino	8.57		14.26				20.16
Subiaco-Mandela			9.40	15.20		20.47	

N. B. — I treni delle 8.58 e delle 20.20 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell' Associazione del Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) partc: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 - 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivo a Roma: 7.05 - 9.4 - 10.58 - 12.35 - 14.20 - 16.— - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) partc: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo non a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 - 15.20 - 17.— - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (partc): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10

Genzano (partc): 6.30 - 8.50 - 10.30 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meteoriti - Inchiostri Lorilleux Barges-Wilh

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 7.16 – 9.45 – 12.25 – 14.50 – 17.30 – 19.10 feriale – 21.18 festivo.

Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.58 – 8.37 – 12.30 – 16.19 – 18.51 – 20.58 feriale – 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 6.45 – 9.20 – 17.38 – 12.25 festivo.

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 – 11.32 – 16.45 – 20. festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.10	15.—	19.50
Prima Porta	p.	6.42	10.—	11.42	16.11	20.32
Civita Castellana	a.	8.4	12.12	—	18.24	22.54
Civita Castellana	p.	5.34	—	12.25	17.45	
Prima Porta	a.	8.9	12.36	13.41	19.36	
Roma	a.	8.34	13.—	14.20	20.42	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma	p.	—	5.50	—	8.20	11.30	—	—	18.—
Bagni	a.	—	6.35	—	10.11	12.36	—	—	18.49
Tivoli	a.	—	7.30	—	10.46	13.15	—	—	19.22
Tivoli	p.	5.40	7.—	—	—	11.26	16.10	—	—
Bagni	a.	6.28	8.—	—	—	12.6	16.52	—	—
Roma	a.	7.20	8.50	—	—	12.50	17.20	—	—

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia dalle 9 alle 14 (1 permesso).

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (1 permesso via della Sagrestia) e dalle 15 alle 17.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla Chiesa omonima dalle 9 alle 17 (1 permesso via della Sagrestia) e dalle ore 8 alle 11.

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo Artistico Industriale via sta S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 15.

Id. DEI GESSI, v. Margutta 54, dalle 10 alle 15.

Gallerie PALLAVICINI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Id. TENERANI, v. Nazionale 226, dalle 9 alle 12, dal 14 al tramonto.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 13, (1 permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.

Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 14.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 16 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 3, dalle 8 alle 14.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 14.

Id. ROMANA SARTI, v. Rondelle 4, dalle 9 alle 14.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (1 permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Terme di Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 8 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Tombe di Via Latina, Appia Antica 44 (permesso), dalle 9 al tramonto.

Id. NASONI, v. Nomentana, dalle 9 al tramonto.

Id. CELIMONTANA, p. del Quirinale 13, dalle 11 alle 15.

Id. MEDICI Monte Pincio, dalle 9 alle 13, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del giardino; MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DEI MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.

Museo Lateranense, SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 79, dalle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 18.

Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Terme Romane, dalle 9 al tramonto

Terme di Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.

Galleria: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18

Id. S. LUCA, v. Ripetta 64, dalle 9 alle 15.

Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle alle 15.

Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale Rivolgersi A. S. forse in posta.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 32 dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Setie Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Pereonilla, v. Setie Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura, (p. del Campidoglio dalle alle 15.

Id. Setteni. Etrusco Numismatico Protomatiseo p el Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 15.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 32 dalle 9 alle 17

Colosseo Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 7, dalle 7 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Panorama - Ultimi giorni Pompei

Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8

dalle ore 10 alle ore 19.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000

2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace – Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Area presso Castel S. Angelo al m.q. L. 30.
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer libero ingresso, lire extra lettera 41.44 tipo Altra « Liberty » a pedale o motore, luce extra telaio 63 – 24 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 18, Roma. 754

Area fabbricabile circa mq. 700 posizione splendida angolo viale Militare - terreni fabbricabili altre Ponte Milvio. Per villini sul mare, nell'incantevole riviera di Cattolica (Adriatico). Trattative avranni l'ozzi, 14 via Melangolo ore di studio 9 1/2 - 10 — 17-18. 774

Signorile appartamento mobigliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 27 dal portiere. Telefono 1911. I giorni dalle ore 9 alle 12.

Via Torre Argentina 40 piano secondo rimpetto Teatro. Appartamento esposto levante e mezzogiorno sudici ambienti con camere grandi fornite comodità. 773

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cerco Vini grandi per fiera aceto. Caravacci Vicolo Cinque Lumi 9 Telefono 39-47. 772

Vendo uno stupendo capo-lavoro del PINELLI 2 gruppi di terracotta. Avignonesi 26, no III. 775

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli ovunque per educazione intera giornata. Dirigere Villa Cepparelli 38, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova qualsiasi cosa con diploma di maestra di lingua francese desidera dare lezioni di francese compartire lezioni a signorine o giovanetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mitì prezzo da convenire Rivolgersi A. S. forse in posta. 662

Signora vedova ottima famiglia prende fissi governo famiglia onorevole di rispettabile stato o signorine. Referenze inecccepibili. T. T. Via Ripetta 20.

Id. DI DOMITILLA, v. Setie Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Cercasi giovanotto di 15 anni per pulizia. Laboratorio, conoscenza a domicilio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Merceria 13.

Distinta signorina professoressa con ogni pensione presso onesta, agiata famiglia, non abitazione. Scrivere: A. B. C. – Popolo Romano.

Cuoco provetto che sia servito in primarie famiglie, creda ecco presentarsi, miti pretese. Da ottimi certificati. Rivolgersi a Benedetto Castellucci, via Cesaria 32 interno 3.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima, Corso Vittorio, incarichi di consulti, Opinioni, ... gnati governativi e Comunali, esazioni d'imposte, ... sfratti, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito pratico commercio, corrispondenza dattilografia, bella calligrafia, cittadino non libero, cerca occupazione. Angusto 1883 – Testa – Roma.

Distinta signorina che conosce l'italiano, il francese, da serfiori di canto e lezioni di lingua francese e tracce in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12.

Signorina da lezioni di pianoforte in casa sua o a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 139 n. 1 int. 2.

Per aiiieve di canto Dalla Signora Vedova, distinta artista con scuola avrebbe ancora qualche ora disponibile per lezioni di canto, mentre ci darà anche lezioni di pianoforte, sia in casa sua, oppure al domicilio proprio. Via Cavour 56 6. Rivolgersi ore. 36

Signorina distinta di ottima famiglia, ... nosciuta scuola abilitata nell'insegnamento ... dizione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, accetterebbe di trasportarsi in qualche famiglia per fare la signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia di carattere serio per assistere a qualche signorina. Non ha difficoltà a viaggiare, purchè ad abbonamento dall'Italia. Rivolgere preposto a Z. Via Ripetta 155.

Cercasi camiera o camera e salotto, mobigliati libero ingresso, Quartieri Alti. G. 25 Posta. 772

200 Lire si offrono a chi procurerà un occupazione stabile a trecentocinquanta. di civile condizione, istruito; mai protesi. Scrivere a Stazioni fermo posta Orvieto. 7.2

Lezioni di pianoforte da distinta signorina diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferiscobe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ".

Distinta signorina mediatamente in miglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, massera con direzione. L. Scuola Normale di Stato, ed, a ... ro mite, lezioni - ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio ogni ... 512

Monsieur italien distinguez, instruction avec monsieur Français au but de se perfectionner réciproquement dans ces langues. Ecrire: Virgilio Marcello Poste restante, Rome. 770

D' AFFITTARSI

Camera mobiliata civilmente con tre letto, non mezzogiorno, presso distinta famiglia non abitazione. vicino al Parlamento. Volendo pensione. V. Coppelle 28 P. Ult. prima porta sinistra. 749

Ammobiliate. camera e salotto, oppure due camere matrimoniali e cucina. Via Consulta 26 p.o 2.o 771

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 3 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.